

Rassegna del 21/09/2020

CAMPIONATO SUPERLEGA

21/09/20	Adige	25	Giannelli: «Bravi? Conta solo vincere»	...	1
21/09/20	Adige	25	Molti errori e un centro "molle"	...	3
21/09/20	Adige	24	Supercoppa L'Itas cede Lube fatale - Lube ancora indigesta all'Itas	...	4
21/09/20	Adige	24	Volleyflash - Supercoppa	...	7
21/09/20	Corriere dello Sport	36	Spavento Lube Perugia di forza	Lisi Carlo	8
21/09/20	Dolomiten	29	Giannelli Fuori dal Golden set	...	9
21/09/20	Gazzetta dello Sport	49	Intervista a Osmany Juantorena - Ancora Civitanova che sfida Perugia «Ormai un classico»	Romani Davide	10
21/09/20	Resto del Carlino Macerata	13	Coach De Giorgi: «Grande battaglia, stiamo crescendo»	...	12
21/09/20	Resto del Carlino Macerata	12	Distanze e mascherine Tifosi: digiuno finito	Scoppa Andrea	13
21/09/20	Resto del Carlino Macerata	13	Riscatto Lube in Supercoppa Arriva la finale - Maratona Lube, conquistata la decima finale	Scoppa Andrea	16
21/09/20	Resto del Carlino Macerata	13	Simon è già in palla, Juantorena discontinuo	an.sc.	18
21/09/20	Stampa	25	Volley: finale Civitanova-Perugia	...	19
21/09/20	Trentino	26	Giannelli: «Gli altri toccano un pallone meglio e vincono»	PA.T.	20
21/09/20	Trentino	26	Supercoppa: la finale sfuma al "golden set" - Itas, la beffa arriva al golden set	Trentini Paolo	21
21/09/20	Tuttosport	39	Civitanova-Perugia il duello continuo	De Ponti Diego	23

WEB

20/09/20	CORRIEREDELLOSPOR T.IT	1	Supercoppa: Lube in finale al Golden Set - Corriere dello Sport	...	25
20/09/20	CRONACHEMACERATE SI.IT	1	Supercoppa, Lube in finale: Trento si arrende al Golden Set Cronache Maceratesi	...	28
20/09/20	DALLARIVOLLEY.COM	1	Civitanova e Perugia conquistano la finale della Supercoppa italiana maschile	...	32
20/09/20	LADIGE.IT	1	Non bastano Nimir e Kooy, la Lube passa al golden set l'Adige.it	...	35
20/09/20	LADIGETTO.IT	1	Supercoppa, Eurosuole Forum ancora amaro per Itas Trentino	...	37
20/09/20	NEWS24ORES24.IT	1	Volley, Supercoppa: Civitanova piega Trento al golden set. E' in finale con Perugia News24OreSu24	...	40
20/09/20	PICCHIONEWS.IT	1	Supercoppa - Cuore Lube, battuta Trento al golden set: ora è finale contro Perugia (FOTO) - Picchio News - Il giornale tra la gente per la gente	...	44
20/09/20	TRENTINOTV.IT	1	Supercoppa. Itas Trentino chiamata all'impresa contro la Lube per l'accesso alla finale di Verona	...	47
20/09/20	TRENTINOVOLLEY.IT	1	Cucine Lube Civitanova-Itas Trentino 3-2, la cronaca della gara di ritorno di semifinale	...	48
21/09/20	VOLLEY.SPORTRENTINO.IT	1	Il golden set taglia fuori l'Itas dalla finale di Supercoppa	...	50
20/09/20	VOLLEYBALL.IT	1	Del Monte Supercoppa: Civitanova in finale. Suo il golden set con Trento - Volleyball.it	...	53
21/09/20	VOLLEYBALL.IT	1	Trento: Giannelli e Lorenzetti commentano la sfida di Civitanova - Volleyball.it	...	57
20/09/20	YOUTVRS.IT	1	Supercoppa, Lube in finale - Youtvrs	...	59

Giannelli: «Bravi? Conta solo vincere» Tutta la delusione del capitano «Credevo nella finale a Verona»

CIVITANOVA MARCHE - A fine partita, negli spogliatoi dell'Itas Trentino. C'è tanta delusione sui volti e nelle parole perché il colpaccio sul terreno dell'Eurosuole Forum questa volta pareva a portata di mano. Invece i gialloblù tornano a casa con la tredicesima sconfitta consecutiva contro la Lube Civitanova sul suo campo, la sedicesima se si contano gli altri match giocati lì anche contro Perugia e Modena.

Sfugge così ancora una volta l'approdo alla finale in una competizione italiana (l'ultima volta risale a due anni fa proprio in Supercoppa a Perugia). Certo, all'Itas mancavano due pedine fondamentali come Lucarelli e Lisinac ma Trento è squadra che non vuole nascondersi dietro agli alibi e vuole vincere con chi c'è in campo. «È stata una partita simile a quella giocata sette giorni fa a Trento - spiega l'allenatore dell'Itas Trentino **Angelo Lorenzetti** -, condotta a strappi da entrambe le formazioni che hanno buoni motivi per essere rammarricate. Il nostro rimpianto è sicuramente riferito al terzo set, che avevamo iniziato giocando bene, ma in cui non abbiamo sfruttato due contrattacchi che potevano proiettarci decisamente avanti. La squadra ha dato tutto, sapevamo già domenica scorsa che la Lube aveva il pallino in mano; siamo stati bravi ad annullare questo loro vantaggio ma il golden set non ci ha sorriso. Onore e auguri agli avversari per essersi qualificati alla finale».

A fine partita **Simone Giannelli** gradisce poco i complimenti per la bella partita disputata contro coloro che nella stagione 2018/19, quella pre-lockdown - avevano vinto tutto in Italia e all'estero. «Oggi - attacca il capitano - la cosa più importante era vincere e oggi non ci siamo riusciti. Quando si perde non va mai bene. Noi oggi non siamo affatto contenti perché volevamo andare a Verona a giocarci la finale di Supercoppa

pa contro Perugia. Invece ci andrà la Lube. Io credo che per una squadra come la nostra sia fondamentale vincere ed essere presenti in tutti gli appuntamenti più importanti. Oggi siamo delusi e amareggiati. Avevamo fatto una grande cosa ponendo le premesse per la qualificazione ma nel quinto parziale e nel golden set non siamo riusciti due set a spingere e a chiudere la partita quando l'inerzia era dalla nostra parte. Come succede sempre quando si perde, si tratta di un pallone o due palloni giocati meglio dagli avversari. C'è tanto dispiacere - conclude il palleggiatore - perché ci credevamo e volevamo disputare la finale. Ora dobbiamo smaltire la delusione e tornare ad affrontare carichi i prossimi allenamenti per riuscire a migliorarci e a farci trovare ancora più pronti nei prossimi appuntamenti».

Tutt'altro umore nel campo avverso. «Una vittoria di cuore, di anima, di voglia di vincere - sottolinea il capitano della Lube, **Osmany Juantorena** - . Il golden set è stato tiratissimo fino alla fine, dobbiamo essere orgogliosi di cosa abbiamo fatto stasera. In finale c'è ancora Perugia? Ormai sta diventando un classico, sicuramente sarà una battaglia ma ora ci siamo e ci faremo trovare carichi per l'appuntamento».

Tira un sospiro di sollievo **Fefè De Giorgi** che sul 2-2 ha tempo il peggio: «Dopo il quarto set la squadra ha ritrovato intensità e ritmo, giocando punto su punto senza avere sbalzi dal punto di vista tecnico o caratteriale. Con Trento sono state due grandi battaglie, oggi ci sono voluti sei set: sono importanti anche per la nostra crescita, per metterci alla prova in nuove situazioni. Siamo contentissimi di andarci a giocare questa Supercoppa, dopo il lunedì di riposo proseguiamo il nostro lavoro con l'obiettivo sul match di venerdì sera a Verona».



Osmany Juantorena attacca il muro trentino (fotoservizio TRABALZA)

Angelo Lorenzetti



“ Nel terzo set non abbiamo sfruttato due contrattacchi fondamentali

Fefè De Giorgi



“ Con Trento sono state due grandi battaglie, lo testimoniano i sei set giocati oggi





La grinta del capitano Simone Giannelli, ultimo ad arrendersi alla Lube nella semifinale di Supercoppa

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

Le pagelle | Bene Giannelli e Rossini. A corrente alternata i tre di palla alta Nimir, Kooy e Michieletto

Molti errori e un centro "molle"

GIANNELLI 7

Il regista e capitano trentino gioca una gara tutto cuore, testa e tecnica. Pur dovendo fare a meno di una 'spalla' come lo era lo scorso anno Lisinac al centro della rete, si è appoggiato con precisione ai due attaccanti più di peso, Nimir e Kooy, senza però dimenticare Michieletto. Ha anche realizzato quattro muri. Peccato che sia mancato l'ace e forse l'utilizzo della pipe non è stato quello a cui ci ha abituati negli anni scorsi. Va però tenuto conto del momento della stagione: serve ancora del tempo per affinare tutti i meccanismi.

NIMIR 6

Ventidue punti in cassaforte sono un buon bottino, tanto più che arrivano anche da tre ace e un muro. Per l'opposto olandese in attacco una percentuale del 50% che determina la solidità della prova. Purtroppo non è riuscito a dare la spallata decisiva al golden set e, nel computo finale, pesano anche i sette muri subiti.

KOORY 6

Se considerassimo solo la sua partita in attacco, la sua sarebbe una prestazione super. Grande personalità e capacità di schiacciare anche palloni molto pesanti ogni volta che Giannelli lo ha chiamato in causa. Ventidue punti con il 54% a rete, un muro e due ace sono la testimonianza che quando si è trattato di offendere non si è mai tirato indietro. La fase difensiva (in particolare la ricezione) non sono state invece all'altezza della situazione (26% con solo il 10% di perfette e ben sette errori). E infatti i marpioni della Lube lo hanno cercato dai nove metri come un raddomante cerca l'acqua. Tanti (forse troppi) anche gli otto errori al servizio, tre in attacco e tre muri subiti. Sommando attacco e difesa la sua gara è stata appe-

na appena sufficiente.

MICHIELETTO 6

Lo schiacciatore classe 2001 chiamato ancora a sostituire la medaglia d'oro olimpica Lucarelli ha offerto un apporto importante a muro e anche a servizio. Non ha sfigurato nemmeno in ricezione, anche se aveva forse abituato il palato a prestazioni ancora migliori (per lui un 38% di positive). In attacco la sua prova risente dei tre errori (quanti l'intera Lube nei sei set giocati) e dei due muri subiti. Anche per lui, sufficienza risicata.

PODRASCANIN 5

Il centrale serbo non è riuscito a far sentire alla Lube la sua presenza come ci si attendeva. Un giocatore del suo calibro, con comprovate doti di battitore, muratore e attaccante, non può chiudere sei set senza nemmeno un muro e nemmeno un ace. Non solo: in attacco riesce a chiudere a terra solamente sette palloni sui 16 che gli sono arrivati (44%), subendo due muri e spedendone uno fuori.

CORTESIA 5,5

I sette punti realizzati (50% in attacco con un muro) non sono proprio granché. Se poi andiamo a confrontarli con gli score dei suoi omologhi della Lube (Simon: 9 attacchi, 4 muri e 5 ace; Anzani: 4 attacchi e 5 muri) rimane l'impressione che bisognerà migliorare molto in questa zona del campo.

ROSSINI 7

Il libero trentino ha dato prova di grande solidità in ricezione (69% di positive e 38% di perfette) e di buona reattività difensive. Alla fine però non sono bastate.

PAGELLE A CURA DI MAURILIO BAROZZI



Il libero Salvatore Rossini, uno dei migliori dell'Itas Trentino (TRABALZA)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY





Lube ancora indigesta all'Itas

Maratona al Golden set ma in finale vanno i marchigiani

(25-18, 22-25, 25-19, 20-25, 15-11 / 15-12)

CIVITANOVA MARCHE - Violare il campo di Civitanova per Trento rimane ancora un miraggio. Anche se ieri - nella maratona di semifinale di Supercoppa - i giocatori di Lorenzetti ci sono andati molto vicini. Alla fine però, dopo 2 ore e 21 minuti, Juantorena e compagni hanno fatto valere la maggior esperienza ed hanno sfruttato anche le assenze pesanti di Lisinac e Lucarelli nelle file dell'Itas per vincere 3-2 la gara regolare e pareggiare la situazione dell'andata. Poi, si è scatenato Leal e la Lube si è presa il Golden set conquistando il diritto di giocare la finale di venerdì, a Verona contro Perugia. I marchigiani hanno teminato la prova con appena tre errori in attacco (contro gli otto dell'Itas) e quindici muri (contro i 10 di Trento). Ma è stata la battuta a fare la vera differenza: 24 errori e dieci ace contro 36 errori e sette ace.

In avvio, proprio le battute di Simon (e il muro di Juantorena) scavano il primo vantaggio a favore di Civitanova. I battitori marchigiani si ostinano a cercare le zone di campo in cui gravita Kooy e lo colpiscono con ferocia. L'italo-olandese, che ha cominciato benissimo in attacco, fatica sia sotto i colpi del centralone cubano che anche di De Cecco. Così la Lube va sul 10-6. Piano piano, tra le fila dei trentini, comincia a carburare in attacco Nimir e grazie a lui - che realizza anche un ace - l'Itas si riavvicina. Ma è ancora Rychlicki a centrare dai nove metri il ventre molle trentino: ace su Kooy e la Lube prende il largo. E quando la Lube sul suo campo di Civitanova prende il largo per gli altri son dolori. Trento poi si trova su un terreno storicamente ostile (con questa fanno 16 sconfitte su altrettante partite). Kooy paga psicologicamente il bombardamento che subisce dai nove metri e cala un po' anche in attacco e si va sul 25-18.

Subire un rovescio così, con una Lube ad alti livelli in tutti i fondamentali, potrebbe essere una mazzata da cui riprendersi è impossibile. L'Itas invece si ripresenta al cambio di campo con piglio autorevole e nessuna intenzione di giocare la parte della vittima sacrificale. Kooy riparte con grinta e, grazie anche a Nimir, i trentini vanno avanti sul 4-1. Solo che partite come queste sono sempre dure e la prima virtù richiesta è la pazienza. La Lube, imbottita di campioni, ne ha da vendere e ha anche le qualità per rientrare. Basta un piccolo calo in attacco dei due terminali preferiti da Giannelli - Nimir e Kooy - che i marchigiani sono di nuovo

li. L'Itas però non si lascia travolgere e, a proposito di pazienza, rimane sempre lì. La coppia Michieletto (in battuta) e Cortesia (muro) su Rychlicki riporta l'Itas sul 21 pari ed è proprio Michieletto dai nove metri a costruire i presupposti per il 23-21 a favore dell'Itas. Due attacchi importanti di Kooy e - infine - il primo tempo di Podrascanin rimettono i piatti della bilancia dei set sullo stesso livello: 25-22 per Trento.

Se qualcuno pensava di aver individuato un canovaccio nella sfida, ha capito male. E anche il terzo set si allinea perfettamente ai saliscendi dei primi due: parte bene Trento, poi subisce il ritorno di Civitanova e, nel finale, l'Itas prova a rientrare ma Civitanova resiste, la tiene a distanza, e chiude 25-19.

La posta del quarto set è altissima e le due squadre lo sentono, viaggiando punto a punto per tutto l'avvio del parziale. Poi è Kooy a sancire il vantaggio per Trento: un muro su Leal e uno smash sulla ricezione lunga dei marchigiani. La difesa di Rossini garantisce all'Itas la tranquillità necessaria per ricostruire e proprio quest'arma favorisce l'ulteriore vantaggio trentino. Che si giova di un buon attacco e delle battute che sono sempre più efficaci. Un ace ancora di Kooy porta l'Itas 13-8 e infonde entusiasmo nei suoi. Che hanno anche il tempo di vedere Lucarelli entrare per un ace, un paio di ricezioni molto efficaci e portano la sfida al quinto set.

Subito Rychlicki al servizio mette in ginocchio l'Itas e dà l'abbrivio alla Lube per vincere il tie-break (15-11) e - per la statistica - la sedicesima partita su sedici contro Trento a Civitanova. Ma, visto che la semifinale di andata la vinse l'Itas 3-2, l'accesso alla finale di Supercoppa, le due squadre se la giocano al golden set.

Dopo un ace di Michieletto, Leal rovescia la situazione e nel finale un muro di Anzani su Nimir determina l'allungo decisivo. L'attacco out di Michieletto chiude il 15-12: Civitanova in finale.



LUBE CIVITANOVA 3 (1)
ITAS TRENTINO 2 (0)


RISULTATO: 3-2 (25-18, 22-25, 25-19, 20-25, 15-11; golden set 15-12) (Totale: 122-110)

ARBITRI: Cesare di Roma e Vagni di Perugia.

DURATA SET: 23', 31', 26', 25', 19', 17; tot 2h21'.

NOTE: 529 spettatori, per un incasso di 11.356 euro. Cucine Lube Civitanova: 15 muri, 10 ace, 24 errori in battuta, 3 errori azione, 52% in attacco, 36% (12%) in ricezione. Itas Trentino: 10 muri, 7 ace, 36 errori in battuta, 8 errori azione, 50% in attacco, 43% (20%) in ricezione. Mvp Simon.

LUBE CIVITANOVA

All. Ferdinando De Giorgi

	P	A	M	B	EA	EB
De Cecco	2	0	1	1	0	3
Juantorena	16	15	1	0	0	1
Anzani	9	4	5	0	1	2
Rychlicki	13	10	0	3	1	5
Leal	19	14	4	1	0	4
Simon	18	9	4	5	0	7
Balaso (L1)	0	0	X	X	0	X
Kovar	0	0	0	0	1	0
Hadrava	0	0	0	0	0	1
Yant	0	0	0	0	0	1
Falaschi	0	0	0	0	0	0
Larizza	n.e.					
Marchisio (L2)	n.e.					
TOTALI	77	52	15	10	3	24

ITAS TRENTINO

All. Angelo Lorenzetti

	P	A	M	B	EA	EB
Nimir	22	18	1	3	1	7
Kooy	22	19	1	2	3	8
Cortesia	7	6	1	0	0	1
Giannelli	9	5	4	0	0	4
Michieletto	13	9	3	1	3	5
Podrascanin	7	7	0	0	1	4
Rossini (L1)	0	0	X	X	0	X
Sperotto	0	0	0	0	0	5
Argenta	0	0	0	0	0	0
Sosa Sierra	0	0	0	0	0	0
De Angelis	0	0	0	0	0	0
Lucarelli	1	0	0	1	0	2
Acuti	n.e.					
Bonatesta (L2)	n.e.					
TOTALI	81	64	10	7	8	36



Palla contesa tra Michieletto e De Cecco: immagine simbolo dell'equilibrio nella sfida tra Itas e Lube (fotoservizio MARCO TRABALZA)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

VOLLEYFLASH

SUPERCOPPA

Finale Lube-Sir

ROMA - Sarà tra Lube Civitanova e Sir Safety Perugia la finale della Supercoppa di volley in programma venerdì sera all'AGSM Forum di Verona. Contro i marchigiani che hanno battuto l'Itas Trentino ci sarà la Sir Safety Perugia, che ha conquistato la finale pur avendo perso al Palapanini contro Modena al tie break (25-22, 25-20, 14-25, 26-28, 15-12) in virtù della vittoria per 3-0 nel match d'andata.



Dopo due gare tiratissime, finale tra gli umbri e Civitanova

SPAVENTO LUBE PERUGIA DI FORZA

**Giannelli esalta Trento, ko solo al golden set
Modena batte la Sir Safety ma al tie-break**
di Carlo Lisi

Sarà Civitanova-Perugia la sfida che assegnerà la Supercoppa maschile, venerdì a Verona. Un match atteso, tra le due squadre che già la scorsa stagione hanno vinto gli unici trofei assegnati. Ma per raggiungere la qualificazione entrambe hanno dovuto lottare. Civitanova è dovuta ricorrere al golden set per avere la meglio su Trento che, pur senza Lisinac e con Lucarelli utilizzato solo in seconda linea, ha ceduto soltanto nel parziale di spareggio. Modena ha confermato di avere cuore e coraggio e ha sfiorato la grande impresa di obbligare Perugia a fare gli straordinari per agguantare quella finale che sembrava conquistata con il 3-0 dell'andata.

VOGLIA. Come avevamo previsto, quella di ieri è stata la prima grande giornata di pallavolo post-pandemia. Probabilmente a farla diventare tale hanno contribuito tanti fattori, che proprio il Covid-19 ha

indirettamente scatenato. La mancanza del grande pubblico sugli spalti ha reso meno determinante il fattore campo, il voler vivere una partenza più dilazionata ha portato a disputare le semifinali andata e ritorno, la voglia di schiacciare e murare di tutti i protagonisti li ha portati a lottare con ancor maggiore generosità.

Modena ha vinto 3-2 con Perugia, ma non le è bastato per compiere il miracolo di capovolgere un punteggio durissimo da rimontare. Eppure la squadra di Gianci ci ha provato, portandosi 2-0 e lottando sino al 26-28 nel quarto, in cui ha avuto a lungo la sensazione di potersi giocare ancora il tutto per tutto nel set di spareggio.

Civitanova per arrivare in finale ha dovuto vincere ben quattro parziali nel suo Forum. Il 2-3 dell'andata è stato ribaltato ieri e per rompere la parità c'è voluto il set supplementare. Trento guidato da uno splendido Giannelli, con il giovanissimo Michieletto titolare e uno scatenato Nimir è arrivato sino al 12-12 del golden set, poi ha avuto la meglio la grande caratura della squadra di De Giorgi, che in una giornata ad intermittenza di Juantorena ha trovato nel sempre più maturo Rychlicki un attaccante pungente e costante e nella grande qualità di Leal e Simon due elementi fondamentali. Soprattutto ha avuto la conferma che De Cecco non farà rimpiangere Bruno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MODENA	3	CIVITANOVA	3
PERUGIA	2	TRENTO	2

(25-18, 22-25, 25-19, 20-25, 15-11)

LEO SHOES MODENA: Christenson, Lavia 11, Stankovic 11, Karlitzek 9, Petric 15, Mazzone 12, Iannelli (L), Sanguinetti (L), Porro 1, Grebennikov (L), Vettori 4, Bossi 3, Estrada Mazorra 1, Rinaldi 1. All. Gianci.

SIR SAFETY CONAD PERUGIA: Travica, Leon 21, Ricci 6, Vernon-Evans 12, Plotnytskyi 12, Solé 12, Piccinelli (L), Colaci (L), Ter Horst 3, Sossenheimer 1, Biglino, Zimmermann 1. All. Heynen.

ARBITRI: Sobrero e Pozzato
NOTE - Durata set: 27', 27', 24', 38', 17'; tot. 2h13'.

(25-18, 22-25, 25-19, 20-25, 15-11)

Golden Set: 15-12

LUBE CIVITANOVA: Kovar, Juantorena 16, Balaso (L), Leal 19, Rychlicki 13, Simon 18, De Cecco 2, Anzani 9, Falaschi, Hadrava, Yant. All. De Giorgi.

ITAS TRENTO: Cortesia 7, Argenta, Michieletto 13, Sperotto, Rossini (L), Lucarelli 1, Giannelli 9, Kooy 22, Abdel Aziz 22, Sosa Sierra, Podrascanin 7, De Angelis. All. Lorenzetti.

ARBITRI: Cesare e Vagni
NOTE - Durata set: 23', 31', 26', 25', 19'; tot. 2h04'.

SUPERCOPPA - Semifinali (ritorno)

Civitanova-Trento 3-2, golden set 1-0 (and. 2-3); Modena-Perugia 3-2 (and. 0-3). **Finale:** Civitanova-Perugia (venerdì a Verona, ore 21.30; diretta Rai2).



Aus im Golden Set für Giannelli

VOLLEYBALL: Trentino Volley verpasst das Finale im Supercup

CIVITANOVA (os). Spannender hätte es nicht sein können und bitterer hätte es nicht enden können. Simone Giannelli ist gestern mit Itas Trentino im Halbfinale des Volleyball-Supercups ausgeschieden. Nach dem 3:2-Heimsieg vor einer Woche gegen Lube Civitanova haben die Trentiner das Rückspiel in Civitanova mit 2:3 (18:25, 25:22, 19:25, 25:20, 11:15) verloren. So musste der so genannte „Golden Set“ entscheiden und den hat Civitanova mit 15:12 für sich entschieden. Kapitän Giannelli hat wieder herausragend gespielt und 9 Punkte gemacht, 4 davon am Block. Der andere Finalist ist Perugia, das zwar in Modena mit 2:3 verloren hat, das Hinspiel aber mit 3:0 gewonnen hatte.

In der Serie A der Damen hat Conegliano ohne die verletzte Raphaela Folie das Heimspiel in der Serie A1 gegen Casalmaggiore mit 3:1 gewonnen.



Simone Giannelli in einer Spielszene.

trentino volley

Beachvolley-EM: Aus für Windisch im Achtelfinale

Für Jakob Windisch war bei der Beachvolleyball-Europameisterschaft in Jurmala (Lettland) im Achtelfinale Endstation. Mit seinem Partner Adrian Carambula unterlag er den Norwegern Hendrik Mol/Mathias Berntsen mit 21:12, 16:21 und 10:15. Windisch/Carambula spielten einen großartigen 1. Satz, den sie klar dominierten, dann aber drehten ihre Gegner das Match. Für Windisch war diese EM eine wertvolle Erfahrung. Er war erst kurzfristig nominiert worden, nachdem der Partner von Carambula ausgefallen ist. Den Titel holten sich die Norweger Anders Mol und Cristian Sörum mit einem 2:0 gegen Wjatscheslaw Krasilnikow/Oleg Stojanowski aus Russland. Die „Azzurri“ Lupo/Nicolai holten Bronze. © Alle Rechte vorbehalten



Ancora Civitanova che sfida Perugia «Ormai un classico»

Juantorena, la battaglia vinta contro Trento e la finale di venerdì con gli umbri

di **Davide Romani** - INVIATO A CIVITANOVA

L'assalto al castello dell'ultima Regina mondiale, europea, tricolore e di Coppa Italia è fallito. La Lube Civitanova respinge l'attacco dell'Itas Trentino, ribalta il 3-2 della gara d'andata con lo stesso punteggio e nel golden set trova le ultime energie per strappare il biglietto per la finale di Supercoppa venerdì a Verona. «Ancora contro Perugia. Una sfida che in questi ultimi anni è diventata un grande classico della pallavolo italiana» riassume Osmany Juantorena, 35enne capitano della Lube che ieri ha chiuso il match con 16 punti.

► **Juantorena, due semifinali intense: 5 set all'andata, 6 al ritorno. Oltre 4 ore di pallavolo che vi hanno premiato. Un bell'antipasto di campionato.** «È stata una battaglia. Siamo stati bravi perché abbiamo subito un po' la loro battuta (Trento era ancora orfana di Lisinac e con Lucarelli a mezzo servizio entrambi per problemi muscolari, ndr) e nel 4° abbiamo abbassato il ritmo permettendogli di rientrare. Ma sia nel 5° che nel golden set siamo ripartiti di slancio conquistando un'altra finale. Siamo

carichi per Verona».

► **Sarà ancora con un duello con Perugia. La rivale delle ultime stagioni che poi ritroverete anche nel girone di Champions. Due squadre che non hanno segreti?**

«Entrambe abbiamo cambiato rispetto al passato. Sarà una bellissima partita, peccato che non si possa giocare all'Arena. Ma cambia poco, l'importante è esserci e noi ci siamo».

► **A che punto è Civitanova dopo una lunga pausa di inattività e una prima parte di preparazione?**

«Dobbiamo avere un pochino di continuità in più e resistere quando l'avversario ci mette in difficoltà come è successo con Trento. Non dobbiamo mollare di testa, ma questo aspetto si allena giocando».

► **Intanto i tifosi di Civitanova hanno potuto ammirare Juantorena che nella prima parte di gara sembrava inarrestabile.**

«Nel 1° sono partito bene (80% in attacco con 4 su 5 in attacco, ndr), ma alla distanza sono calato. La cosa positiva è che sono riuscito a giocare sei set. Un

buon punto di partenza».

► **Nel suo stesso ruolo, dall'altra parte del campo, giocava il giovane Alessandro Michieletto. Il 18enne ha la maglia numero 5, la stessa di Juantorena perché ha lei come idolo. Cosa ne pensa?**

«È un fenomeno. Sta crescendo molto bene, ha il giusto approccio di testa. È importante perché ne ho visti tanti di fenomeni che si sono persi. Ha una famiglia di pallavolisti e credo che lo potranno aiutare a rimanere con i piedi per terra. È un bravo ragazzo e mi auguro di vederlo presto in Nazionale perché se lo merita».

► **L'8 marzo, contro Trento, avevate giocato l'ultima gara nel vostro palasport. Allora a porte chiuse. Ora c'è una prima apertura ed erano presenti 529 spettatori. Che effetto fa?**

«Anche a Trento nell'andata c'era un po' di pubblico. È una cosa inusuale, ma questo è il momento che stiamo vivendo e dobbiamo resistere. Mi auguro che in futuro possa crescere il numero di tifosi al palasport. Mi auguro che a dicembre, nel periodo natalizio si possa arrivare alla capienza massima».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CIVITANOVA

4

I NUMERI

TRENTO

2

(25-18, 22-25, 25-19, 20-25, 15-11) golden set 15-12

CUCINE LUBE CIVITANOVA:

Anzani 9, Rychlicki 13, Leal 19, Simon 18, De Cecco 2, Juantorena 16; Balaso (L), Kovar, Falaschi, Hadrava, Yant. N.e. Kovar, Marchisio (L), Larizza. All.: De Giorgi.

ITAS TRENTINO:

Cortesia 7, Abdel Aziz 22, Kooy 22, Podrascanin 7, Giannelli 9, Michieletto 13; Rossini (L), Argenta, Sperotto, Lucarelli 1, Sosa Sierra, De Angelis. N.e. Acuti, Bonatesta (L). All.: Lorenzetti.

ARBITRI Cesare e Vagni.

NOTE Spettatori 529, incasso di 11356 euro. Durata set: 23', 31', 26', 25', 19', 17'; tot. 141'. Cucine Lube: battute sbagliate 24, vincenti 10, muri 15, errori 21. Itas Trentino: b.s. 36, v. 7, m. 10, e. 35.

25

Settembre

La data della finale di Supercoppa in programma a Verona, all'Agsm Forum. Partita trasmessa in diretta su Rai 2 alle 21.30

9

Finali di Supercoppa

Raggiunte dalla Lube Civitanova. In quattro casi i marchigiani hanno conquistato il trofeo: nel 2014, 2012, 2008 e 2006



In festa La Lube Civitanova festeggia sotto la sua curva, anche se ieri, con poche centinaia di tifosi SPALVIERI

I COMMENTI**Coach De Giorgi:
«Grande battaglia,
stiamo crescendo»**

All'Agsm Forum venerdì sarà dunque Civitanova-Perugia, ancora. Proprio come nell'unica finale disputata nel 2020, bellissima a Bologna per la Coppa Italia, con l'incredibile rimonta Lube. Ieri sera intanto, a distanza di 6 mesi dall'ultima partita ufficiale all'Eurosuole Forum, sempre contro Trento e infinita (3-2 ma a porte chiuse), gli atleti di coach De Giorgi a fine match sono tornati a correre verso la curva dei tifosi. Capitan Juantorena, il più esperto dei suoi con 35 primavere, è letteralmente senza fiato davanti ai cronisti: «Una vittoria di cuore, di anima, di voglia di vincere. Il Golden Set è stato tiratissimo fino alla fine, dobbiamo essere orgogliosi di cosa abbiamo fatto stasera. In finale c'è ancora Perugia? Ormai sta diventando un classico, sicuramente sarà una battaglia, ci faremo trovare carichi per l'appuntamento».

Robertlandy Simon: «Ce l'abbiamo messa tutta e ora andiamo a Verona. Stasera è stata molto dura, Trento ha dimostrato di essere in grande forma, non ha mollato una palla: il campionato italiano è bellissimo anche per questo. È mancata un po' di continuità ma è normale, la differenza l'hanno fatta i dettagli, come qualche pallone toccato di più a muro. Abbiamo lavorato bene tutta la settimana per farci trovare pronti: ora abbiamo cinque giorni per preparare bene la finale di Supercoppa dove ci aspetta Perugia». Infine coach Fefè De Giorgi: «Dopo il quarto set la squadra ha ritrovato intensità e ritmo, giocando punto su punto senza avere sbalzi dal punto di vista tecnico o caratteriale. Con Trento sono state due grandi battaglie, oggi ci sono voluti 6 set: sono importanti anche per la nostra crescita, per metterci alla prova in nuove situazioni».



Distanze e mascherine Tifosi: digiuno finito

Prima domenica sugli spalti dell'Eurosuole dopo sette mesi
Ma gli spettatori sono solo 529 su mille posti a disposizione

CIVITANOVA

di **Andrea Scoppa**

Era da febbraio che i tifosi non assistevano ad una esibizione casalinga della Lube. L'avevano lasciata il 19 contro il Fenerbahce in Champions (il 23 a Bologna), sette lunghi mesi. Il ritorno era attesissimo, c'era gioia prima della semifinale e si è usciti ancor più felici dopo una vittoriosa maratona di grinta. Emozione anche per i media, esclusi finora da allenamenti e amichevoli. C'era tutto il gotha della Lube (tranne Luciano Sileoni), magari in camicia visto il caldo e c'erano in totale 529 spettatori paganti. Potevano entrare in mille, insomma la metà non se l'è sentita. Come avvenuto per il basket, la paura del luogo chiuso per i contagi da Covid, nonché la poca voglia di vivere un evento tra limitazioni e non come prima, hanno influito. Distanziamento senza potersi confrontare o abbracciare dopo un punto, il «supplizio» della mascherina, l'impossibilità di usare tamburi, però tutto è filato bene. Impeccabile l'organizzazione con termoscanner, gel ovunque e sei ingressi, a scaglioni temporali, per evitare assembramenti. Non sarà come prima, si è un po' storditi, ma è meglio delle «porte chiuse» come fu l'8 marzo...E magari si stuzzica la fantasia, come la «sciar-

pata» coreografica nel pre-gara spuntata in curva. I tifosi se la sono goduta insomma.

«**Mi mancava** il palas, i gradoni - esordisce Rosalba Sabatini -. Questa partita infinita mi ha gasato ancora di più, abbiamo urlato di più essendo pochi e in mascherina. Ottima l'organizzazione aggiungo. Io sono ottimista, per gennaio potremo tornare quasi alla normalità e intanto pensiamo a venerdì. Ancora Perugia, la batteremo». Stefania Latini sottolinea la lunga attesa: «Non ho paura di entrare, è la stessa di quando vai al lavoro. È stata una dura estate, ci hanno tolto lo stare insieme con i giocatori, la convivialità delle cene, persino le conferenze stampa in spiaggia». Da opinionista per Radio Arancia, Stefano Donati (già allenatore) evidenzia: «L'ultima volta a porte chiuse fu troppo brutto, senza i tifosi perde lo sport, è come stare alla playstation. I tifosi spingono i giocatori, basti pensare al coro fatto per 3 set a Bologna». Infine Cristina Rossi: «Assistere al match così lungo con la mascherina è stato stancante, fortuna il rifornimento continuo di acqua dagli steward. Io ho potuto avere vicino mio marito ed abbiamo esultato insieme. Ci mancava tanto il palas e dico ai tifosi di venire, non c'è pericolo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Uno dei sei ingressi al palazzetto



La misurazione della temperatura all'ingresso del palas (foto De Marco)



I tifosi della Lube a distanza di sicurezza sugli spalti

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY



Rosalba Sabbatini



Cristina Rossi



Stefania Latini



Stefano Donati



PALLAVOLO

Riscatto Lube in Supercoppa Arriva la finale

Itas Trentino piegato al Golden Set nel giorno in cui l'Eurosuole ritrova il pubblico

Scoppa all'interno

Maratona Lube, conquistata la decima finale

Supercoppa: riscatto Civitanova dopo il ko della scorsa settimana, Trento piegato in sei set. Venerdì l'ultimo atto contro Perugia

IL TABÙ

Tredici sconfitte su tredici gare per l'Itas all'Eurosuole Solo spezzoni di partita per Lucarelli

CUCINE LUBE CIVITANOVA	4
ITAS TRENTINO	2

(DOPO GOLDEN SET)

CUCINE LUBE CIVITANOVA: Juantorena 16, Leal 19, Rychlicki 13, Simon 18, De Cecco 2, Anzani 9, Balaso (I), Kovar, Falaschi, Hadrava, Yant. N.E. Larizza, Marchisio. All. De Giorgi.

ITAS TRENTINO: Cortesia 7, Michieletto 13, Giannelli 9, Kooy 22, Abdel Aziz 22, Podrascanin 7, Rossini (I), Argenta, Sperotto, Lucarelli 1, Sosa Sierra, De Angelis. N.E. Acuti e Bonatesta. All. Lorenzetti.

Arbitri: Cesare (Roma) e Vagni (Pg).

Parziali: 25-18 (23'), 22-25 (31'), 25-19 (26'), 20-25 (25'), 15-11 (19'), 15-12 (17').

Note: spettatori 529 incasso 11.356 euro; Lube battute sbagliate 24, ace 10, muri 15, ricezione 36% (perfetta 12%), attacco 52%; Itas bs 36, ace 7, mu 10, 43% (20%), 50%.

CIVITANOVA
di **Andrea Scoppa**

Dopo 196 giorni di lontananza da gare ufficiali in casa, la Lube aveva così tanta voglia di giocare da aver prolungato la semifinale con Trento a sei set. Battute a parte, è servito lo spareggio, il Golden Set, per sancire la seconda finalista della Supercoppa e di cuore, nonché di potenza, la Lube ha fatto festa. Il modo migliore per celebrare il ritorno del pubblico al palazzetto. Venerdì a Verona i biancorossi vivranno la decima finale (non la vincono dal 2014), tornandoci dopo 3 anni e a caccia del 5°

successo: l'occasione per aggiungere altri trofei dopo, purtroppo, l'annullamento di Scudetto, Champions e Mondiale. Avversaria sarà la solita Perugia. Dopo 140' Trento non riesce a spezzare il tabù civitanovese, 13 partite disputate qui e mai una gioia! Attenzione però a quando avrà Lisinac e Lucarelli (pochi spezzoni per lo schiacciatore). **Primo set.** Lube senza Diamantini per un problema all'occhio, all'andata è mancato il servizio e allora Simon accende il braccio in battuta mirando Kooy. La Lube va sul 10-6 e continua a mettere in difficoltà la ricezione ospite. Due errori ospiti al servi-

zio danno set ball e 25-18. **Secondo set.** L'Itas si affida al bomber Abdel Aziz (7 nel set), De Giorgi fa i primi cambi perché la Lube perde di efficacia in attacco (33%). Juantorena soffre il servizio di Michieletto e un errore di Anzani favorisce l'Itas. Podrascanin fa 1-1 22-25. **Terzo set.** Un muro di Anzani su



Abdel Aziz dà il 14-11 e la Lube scappa con un altro ace di Simon su Kooy. Trento continua a sbagliare troppo in battuta (36 alla fine) e non può ridurre il gap di 3-4 punti, Simon invece piazza 2 ace di fila per il 24-19. Kamil fa 2-1.

Quarto set. Stavolta è l'Itas ad andare via 8-13, mentre la Lube cala in ricezione. Si risveglia Kooy e il tie-break è apparecchiato, termina 20-25 comodo.

Quinto set. La Lube deve vincere per forza dopo il ko 3-2 dell'andata, la scuote Kamil. Poi ecco Leal di potenza per il 12-6. Chi se non Simon per andare al 6° set?

Golden set. Duellanti spompage, la Lube va 9-7, ma è ancora parità infinita a 11. Osmany mura Abdel Aziz per il 14-12, quindi il baby Michieletto va lungo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'esultanza dei giocatori della Lube dopo un punto (foto Federico De Marco)

Simon è già in palla, Juantorena discontinuo

JUANTORENA 7: il capitano parte forte con 5 punti nel set d'apertura, poi crolla nel secondo. Dà carisma e soprattutto punti pesanti negli ultimi due parziali brevi, fondamentale un gran muro su Abdel Aziz per il 14-12 nel Golden Set. Chiude con 16 punti, il 54% e qualche difficoltà di troppo in ricezione. Esempifica un po' la discontinuità di tutta la squadra, ma averla alla seconda uscita stagionale è normalissimo.

LEAL 7: l'uomo dei palloni che scottano mette a terra il primo punto. Alla fine saranno 19. Rispetto a Osmany fa un ace, difende meglio del solito, vola con ben 4 blocks, ma finisce col 47% e 5 muri beccati.

RYCHLICKI 7,5: per l'opposto i punti sono 13. Efficace col 62% offensivo, va molto bene al servizio con ben 3 ace e piace pure per qualche difesa. Attacchi importanti per iniziare senza timori il 5° parziale.

SIMON 8: Mvp. Il gigante sforna 18 punti col 64%, secondo scorer di squadra ma soprattutto 5 ace (alternando missili a pallonetti beffardi) e 4 muri spaziali. Siamo a settembre e non do-

vrebbe essere in forma, specie visto il suo fisico possente... È lui a trascinare inizialmente la Lube al servizio, fondamentale che era mancato a Trento, perfetto nel 3° set da 4 ace e 100%. **DE CECCO 7:** si era detto che predilige il gioco centrale, ma in realtà il nuovo atteso regista debutta in casa sminestrando palloni soprattutto su Leal e Juantorena. A differenza di Bruno e proprio come quando veniva fischiate da capitano dell'odiata Sir, non emana nessun tipo di emozione, una sfinge.

ANZANI 7: nel secondo set un suo errore favorisce l'1-1, non sempre è preciso tanto da registrare il 50%, ma a muro si fa sentire eccome. Cinque dei 9 punti arrivano lì.

BALASO 7: con la nuova maglia bianca, il libero riceve più di tutti, in totale 24 volte. Forse il vecchietto Rossini gli ruba un po' la scena, comunque Balaso c'è.

KOVAR, FALASCHI, HADRVA, YANT ng: per gli ultimi 3 debutto casalingo, Hadrava e Kovar entrano sempre nelle rotazioni dal secondo set in poi.

an. sc.



Volley: finale Civitanova-Perugia

Il volley parte con una combattutissima Supercoppa. Civitanova ha rimediato in casa al 3-2 subito a Trento con lo stesso punteggio e ha poi vinto 15-12 il golden set. Dopo il 3-0 dell'andata, Perugia ha perso 3-2 a Modena ma va in finale. Lube e Sir si sfideranno per il titolo venerdì a Verona.



Giannelli: «Gli altri toccano un pallone meglio e vincono»

Le interviste

Tutta la delusione nelle parole del capitano: «Volevamo la finale»

CIVITANOVA. Non c'è molta voglia di parlare a termine incontro tra i giocatori dell'Itas Trentino. Cosa più che comprensibile quando si arriva a un passo dalla possibile finale e poi il sogno sfuma sul più bello. Motivo per cui a capitano Giannelli non interessano molto gli applausi e i complimenti comunque meritati a fine incontro: «La cosa più importante era vincere - ha spiegato il regista bolzanino - non ci siamo riusciti. Non sono contento perché volevo andare a Verona e come squadra vogliamo vincere ed essere presenti negli appuntamenti che contano e oggi non ce l'abbiamo fatta. Siamo molto delusi e amareggiati perché avevamo fatto una grande cosa, ma non siamo riusciti a spingere e chiudere la partita negli ultimi due tie break, quando l'inerzia era pure della nostra parte. Come sempre, poi, succede che gli altri toccano un pallone meglio e vincono. C'è tanto dispiacere perché ci credevamo, volevamo andare a giocare un'altra partita e non ce l'abbiamo fatta. Ora dobbiamo smaltire questa partita e poi tornare carichi in allenamento per migliorare e farci trovare ancora più pronti nei prossimi appuntamenti».

Le parole di Lorenzetti

Il tecnico Angelo Lorenzetti

rende omaggio agli avversari e riflette sul terzo set: «Una partita a strappi anche questa - ha ammesso -. Nel corso del match sia noi che loro abbiamo giocato con rendimento alterno. Rimane il rammarico per i set persi, noi forse potevamo fare di più nel terzo set, nel quale all'inizio a mio parere stavamo giocando bene prima di buttare via due contrattacchi e della loro seguente reazione al servizio. I ragazzi ovviamente hanno dato tutto, eravamo consapevoli che loro avevano il pallino, l'abbiamo annullato, ma il golden set ci ha visto perdere. Onore a Civitanova e auguri per la finale».

Festeggia, e non potrebbe essere altrimenti, il palleggiatore di Civitanova Luciano De Cecco che venerdì giocherà contro la sua ultima squadra:

«Torno in un finale ma da avversario - ha commentato l'argentino -. Oggi è stata una partita molto dura, noi non abbiamo giocato una grandissima pallavolo, ma alla fine quando contava è uscito il carattere della squadra e questo è un segno molto positivo. Il segreto è stato nella tenuta fisica e soprattutto mentale perché giocare 6 set contro Trento non è per nulla facile. Non ci siamo mai disuniti e ci abbiamo creduto anche se in certi momenti della partita poteva sembrare il contrario. Dobbiamo fare tesoro della nostra forza per il futuro. Ora ci riposiamo un po', aspettiamo e vediamo venerdì cosa succede». **P.A.T.**

SCRIPRODUZIONE RISERVATA



• Simone Giannelli



Trentino Volley

Supercoppa:
la finale sfuma
al "golden set"

> Paolo Trentini a pagina 26

Itas, la beffa arriva al golden set

In finale ci va la solita Lube. A Civitanova i trentini, ancora privi di Lisinac e con Lucarelli in campo solo per la seconda linea, rimontano due volte lo svantaggio ma poi perdono tie break e anche set di spareggio. Brilla Michieletto, meno Kooy (in difficoltà in ricezione) e Abdel-Aziz

PAOLO TRENTINI

CIVITANOVA. L'Itas Trentino recupera due volte, con il cuore e con la grinta, ma in finale con Perugia ci va Civitanova. Il ritorno della semifinale di Supercoppa Italiana si è rivelato equilibrato e ondovago. Come l'andata, come lo sono queste partite d'inizio stagione, nelle quali la forma fisica non è al top, come lo sono sempre state in queste ultime stagioni le sfide tra le due squadre. Solo il risultato è al contrario. Alla fine quello che realmente conta. I marchigiani vincono 3-2 e poi si prendono pure il *golden set* di spareggio e accedono alla finale di venerdì. A Trento rimane solo la consapevolezza di poter crescere ancora quando Lucarelli sarà a pieno regime e quando Lisinac avrà risolto i problemi fisici. Sfuma così la prospettiva di violare l'Eurosuole Forum ma soprattutto anche quella di giocare il primo titolo stagionale. L'Itas ha giocato ad armi pari contro Civitanova, è arrivata a 3 punti dalla vittoria ma, sul 12-12 del set di spareggio, i padroni di casa hanno sfoderato due colpi da maestro che li hanno spediti in finale.

Giannelli e compagni non hanno molto da rimproverarsi se non un avvio troppo contratto e un servizio spesso impreciso

per tutta la partita, la differenza l'hanno fatta la classe di De Cecco al palleggio e, appunto, i colpi trovati nel finale che hanno saputo porre rimedio agli errori dai 9 metri. Al contrario Trento ha esibito un Alessandro Michieletto che rischia seriamente, per quanto visto in questi due confronti, di "rubare" il posto a Dick Kooy, tutt'altro che irresistibile nella sua prestazione nonostante i 22 punti messi a referto così come Abdel-Aziz.

Come all'andata nelle fila di Trento mancavano Lucarelli, inizialmente in panchina, e Lisinac, rimasto addirittura in tribuna, mentre De Giorgi ha dovuto fare a meno del centrale Diamantini sofferente per un problema a un occhio. Come all'andata i trentini hanno iniziato male l'incontro, mentre Civitanova è stata devastante al servizio. I marchigiani hanno scelto Kooy come vittima e non hanno sbagliato, l'olandese riceverà con l'11% nel primo parziale. In poco tempo Simon dai 9 metri ha firmato il primo break (7-4), Rychlicki l'allungo (14-10) e nuovamente Simon e Leal hanno chiuso il discorso sul 23-16. Nel secondo parziale le cose sono migliorate al servizio e Trento è rimasto in partita. Sul 20-17 il turno al servizio di Michieletto ha cambiato l'inerzia della partita e permesso a

Kooy e Podrascanin di trovare i punti per pareggiare il conto. Il terzo set ha salutato l'esordio di Lucarelli, la crescita di Abdel-Aziz in attacco ma anche il solito problema in battuta che ha vanificato i miglioramenti in ricezione e permesso a Civitanova di portarsi sul 2-1 senza troppi problemi con un grande Simon nella parte finale, servito dalle grandi giocate di De Cecco. Gli uomini in completo bianco non volevano uscire prematuramente dalla partita. Giannelli nel quarto parziale ha trovato finalmente punti anche dai suoi centrali che gli hanno permesso di allungare immediatamente (9-15) e mantenere il controllo del set.

Si è andati, ancora una volta, al tie break e due servizi vincenti in fila di Rychlicki hanno dato il 5-1 ai cucinieri, l'Itas Trentino non è riuscita a rientrare e la partita e la qualificazione si sono decise al *golden set*. La stanchezza l'ha fatta da padrona. Civitanova ha iniziato a sbagliare qualche servizio di troppo, ma è riuscita a mettere in piedi una grande difesa che l'ha portata sull'11-9 prima dei 2 punti di Kooy che hanno dato l'illusione ai trentini di potersela giocare sul 12-12. L'attacco di Rychlicki e il grande muro di Anzani su Abdel-Aziz hanno fatto la differenza prima dell'errore finale di Michieletto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lube Civitanova 4
Itas Trentino 2

LUBE CIVITANOVA: Juantorena 16 (15a + 1m), Leal 19 (14a + 4m + 1b), Rychlicki 13 (10a + 3b), Simon 18 (9a + 4m + 5b), Anzani 9 4a + 5m), De Cecco 2 (1m + 1b); Balaso (L); Kovar, Falaschi, Hadrava, Yant; Larizza ne, Marchisio (L) ne. Allenatore: Ferdinando De Giorgi.

ITAS TRENTINO: Cortesia 7 (6a + 1m), Michieletto 13 (9a + 3m + 1b), Kooy 22 (19a + 1m + 2b), Abdel-Aziz 22 (18a + 1m + 3b), Podrascanin 7 (7a), Giannelli 9 (5a + 4m); Rossini (L); Lucarelli 1 (1b), Sperotto, De Angelis, Argenta, Sosa Sierra; Acuti ne, Bonatesta (L) ne. Allenatore: Angelo Lorenzetti.

ARBITRI: Cesare di Roma e Vagni di Perugia

PARZIALI: 25-18; 22-25; 25-19; 20-25; 15-11; 15-12

DURATA SET: 23', 31', 26', 25', 19', 17'

NOTE - Presenti 529 spettatori, Civitanova 3 errori di gioco, 24 al servizio, 36% in ricezione (12%prf); Trento 8 errori in attacco, 36 al servizio, 43% in ricezione (20%prf).

SUPERCOPPA ITALIANA 2020

SEMIFINALI

LUBE CIVITANOVA **2 4**

ITAS TRENTINO **3 2**

SIR SAFETY PERUGIA **3 2**

LEO SHOES MODENA **0 3**

FINALE
25.9.2020
ORE 21.30
VERONA

LUBE CIVITANOVA

SIR SAFETY PERUGIA



• Dick Kooy supera il muro dei "Cucinieri" (foto TRENTINO VOLLEY)



• Giannelli alza con una mano per Podrascanin



• Abdel-Aziz a muro su Juantorena

IERI LE SEMIFINALI DI RITORNO

CIVITANOVA-PERUGIA
IL DUELLO CONTINUA

La Lube soffre contro Trento ma trova lo spunto vincente al golden set
Modena si porta sul 2-0 ma non le riesce la grande rimonta, Sir in finale

**JUANTORENA: «ORA
UN CLASSICO, NOI
CARICHI». GIANI:
«POSSIAMO STARE
AL LIVELLO
DELLE ALTRE»**

DIEGO DE PONTI

Non è ancora champagne ma poco ci manca. Civitanova e Perugia volano alla

finale di Supercoppa, confermando che il campionato italiano resta al top. Venerdì sera a Verona si ritroveranno a contendersi il trofeo, nel Palazzetto cittadino, le due formazioni che hanno monopolizzato gli ultimi anni con i loro campioni e le loro sfide infinite. Civitanova ha avuto ragione di Trento solo al golden set, Perugia ha tremato per due set poi ha ceduto il tie-break. Ma a finale acquisita. E sta qui il messaggio più importante delle semifinali di ritorno. In campo si è visto spettacolo, sugli spalti un po' di spettatori e, soprattutto, quattro squadre, le quattro sorel-

le al vertice della pallavolo italiane, che sono ripartite per confermare la qualità del loro gioco, ognuna a suo modo. Civitanova ha un gruppo solidissimo per

amalgama e potenzialità tecniche. Osmany Juantorena non nasconde la durezza della sfida con Trento: «Una vittoria di cuore, di anima, di voglia di vincere. Il golden set è stato tiratissimo fino alla fine, dobbiamo essere orgogliosi di cosa abbiamo fatto. Perugia in finale? Ormai sta diventando un classico, sicuramente sarà una battaglia e ci faremo trovare carichi». Perugia può solo crescere con

l'inserimento di Atanasijevic e Russo, Trento ha plasmato il gruppo con un mix di talento e giovani italiani che rappresentano il futuro (l'ultimo è Alessandro Michieletto). Modena ha messo in campo il cuore e ha fatto tremare una corazzata. Lo dice anche il tecnico **Andrea Giani**: «La prima buona notizia è che abbiamo vinto. Mi è piaciuto che i ragazzi abbiano voluto portare a casa il tie-break, e abbiamo dimostrato che con il lavoro possiamo stare al loro livello». E' il miglior inizio che il movimento si potesse augurare.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



**VENERDÌ
A VERONA
LA SFIDA**

Appuntamento a Verona. La finale di Supercoppa, primo titolo stagionale, si assegnerà venerdì sera nel Palazzetto cittadino tra Lube e Sir. In campo alle 21.30. Diretta su Rai 2

MODENA-PERUGIA

3-2

(25-22, 25-20, 14-25, 26-28, 15-12)

LEOSHORES: Christenson, Lavia 11, Stankovic 11, Karlitzek 9, Petric 15, Mazzone 12, Iannelli (L), Sanguinetti (L), Porro 1, Grebennikov (L), Vettori 4, Bossi 3, Estrada Mazorra 1, Rinaldi 1. All. Giani.

SIR SAFETY CONAD: Travica, Leon Venero 21, Ricci 6, Vernon-Evans 12, Plotnytskyi 12, Solé 12, Piccinelli (L), Colaci (L), Ter Horst 3, Sossenheimer 1, Biglino, Zimmermann 1. All. Heynen.

ARBITRI: Sobrero, Pozzato.

NOTE - durata set: 27', 27', 24', 38', 17'; tot: 133'.

CIVITANOVA-TRENTINO

3-2

(25-18, 22-25, 25-19, 20-25, 15-11. Golden set 15-12)

CUCINE LUBE: De Cecco 2, Juantorena 13, Anzani 8, Rychlicki 12, Leal 15, Simon 14, Marchisio (L), Balaso (L), Yant Herrera, Hadrava, Falaschi, Kovar. All. De Giorgi.

ITAS: Giannelli 8, Michieletto 11, Cortesia 7, Abdel-Aziz 20, Kooy 19, Podrascanin 9, Bonatesta (L), Rossini (L), Sperotto, De Angelis (L), Sosa Sierra, Santos De Souza 1, Argenta. N.e. Acuti. All. Lorenzetti.

ARBITRI: Cesare, Vagni.

NOTE - durata set: 23', 31', 26', 25', 19'; tot: 124'.





Abdel Aziz, 28 anni e Osmany Juantorena, 35 anni, in azione (TRABALZA)

COPPE VOLLEY

Supercoppa: Lube in finale al Golden Set

Splendida partita all'Eurosole con la squadra di De Giorgi che pareggia prima i conti in cinque set con Trento per poi chiudere i conti nell'extra time 3-2 (25-18, 22-25, 25-19, 20-25, 15-11. Golden set: 15-12)

Potrebbero interessarti



SULLO STESSO ARGOMENTO

Supercoppa

Cucine Lube

Itas

De Giorgi

Simon

Lorenzetti

Aziz

domenica 20 settembre 2020 21:21

CIVITANOVA MARCHE (MACERATA)-Una Cucine Lube da urlo all'esordio stagionale all'Eurosuole Forum di Civitanova Marche, davanti a 529 spettatori. Nella semifinale di ritorno della Del Monte Supercoppa 2020 la squadra di Ferdinando De Giorgi batte l'Itas Trento al tie break (25-18, 22-25, 25-19, 20-25, 15-11), pareggiando la sconfitta rimediata sette giorni fa in trasferta, e si aggiudica poi il decisivo golden set (15-12) staccando dunque il biglietto per la finale che venerdì sera all'AGSM Forum di Verona assegnerà il primo trofeo della nuova stagione agonistica.

Nella città scaligera i campioni del mondo, oggi trascinati da un

super Robertlandy Simon (Mvp e autore di 18 punti, con 5 ace, 4 muri e il 64% di efficacia sui primi tempi), se la dovranno vedere con la Sir Safety Perugia.

LA CRONACA DEL MATCH-

Biancorossi senza Diamantini, out per un problema ad un occhio, dopo una pallonata ricevuta in allenamento, che sarà valutato nella giornata di domani. Il parziale di apertura è un dominio dei padroni di casa, che prendono subito le misure a Nimir con il muro, ma soprattutto pigiano sull'acceleratore dai nove metri, con Simon nel ruolo di primo pilota. Il primo turno in battuta del cubano (3 servizi vincenti) regala alla Cucine Lube il 7-4, vantaggio che si consoliderà grazie ai successivi ace di De Cecco e Rychlicki, ed al cambio palla puntuale come un orologio svizzero (67% in attacco con Juantorena top scorer a 5 punti), i cui ingranaggi sono mossi a dovere del neo regista De Cecco. Trento, in campo con il medesimo sestetto dell'andata (Lucarelli è in panca, Lisinac in tribuna), si arrende definitivamente a quota 18, dopo un servizio errato dell'ex Marko Podrascanin.

Decisamente più equilibrato il secondo set nel quale Trento, che attacca col 59% di efficacia contro il 33% dei cucinieri (Nimir al 75% con 7 punti), sorpassa i campioni del mondo proprio al rush finale (da 17-20 a 23-21) con uno strepitoso turno al servizio del giovane Alessandro Michieletto, sul quale l'altro ex di turno, Dick Kooy, riesce con costanza a trovare soluzioni vincenti per la fase di contrattacco. L'ultimo punto è ancora di Podrascanin, che stavolta fissa il 25-22 per i suoi.

Il terzo parziale è pressoché la ftopia del primo, con i marchigiani che prendono il largo in avvio appoggiandosi sull'efficacia del muro (15-11, 4 i blocchi vincenti), ed il servizio di Robertlandy Simon (4 ace) a spegnere ogni speranza di rimonta da parte degli uomini di Lorenzetti, che sul 12-16 fa esordire nel campionato italiano anche Lucarelli, per la battuta. Il centralone cubano della Lube firma rispettivamente il 23-19 e 24-19 dai nove metri, il pallone che chiude il set (25-19) lo metterà invece a terra Rychlicki (75% in attacco per lui), bocca di fuoco di una diagonale con De Cecco già ben affiatata.

Il quarto set è un vero e proprio monologo di Trento (10-16), che sale di livello in tutti i fondamentali, al cospetto di una Cucine Lube che vede svanire il sostegno della battuta, e fatica oltremodo anche a trovare soluzioni positive in attacco, pure pescando dalla panchina (spazio a Yant e anche Hadrava, utilizzato con costanza nel doppio cambio). Finisce 20-25, con un servizio in rete di Simon.

Nel tie break sono due ace di Rychlicki e un muro di Simon a mettere la situazione sul binario di casa (7-3). Chiuderà proprio il centralone cubano sul 15-11, portando la semifinale al golden set.

Che si decide con un muro vincente di Juantorena su Nimir:

WEB



Cucine Lube sul 14-12, e match point subito trasformato da un errore in attacco di Michieletto.

I PROTAGONISTI-

Angelo Lorenzetti (Allenatore Itas Trentino)- « *E' stata una partita simile a quella giocata sette giorni fa a Trento, condotta a strappi da entrambe le formazioni che hanno buoni motivi per essere rammaricate. Il nostro rimpianto è sicuramente riferito al terzo set, che avevamo iniziato giocando bene, ma in cui non abbiamo sfruttato due contrattacchi che potevano proiettarci decisamente avanti. La squadra ha dato tutto, sapevamo già domenica scorsa che la Lube aveva il pallino in mano; siamo stati bravi ad annullare questo loro vantaggio ma il golden set non ci ha sorriso. Onore agli avversari per essersi qualificati alla Finale* ».

Robertlandy Simon (Cucine Lube Civitanova)- « *Ce l'abbiamo messa tutta e ora andiamo a Verona a dare il massimo. Stasera è stata molto dura, Trento ha dimostrato di essere in grande forma, non ha mollato una palla: il campionato italiano è bellissimo anche per questo. Ma stasera ce l'abbiamo fatta noi. Abbiamo lavorato bene tutta la settimana per farci trovare pronti stasera: ora abbiamo cinque giorni per preparare bene la finale di Supercoppa dove ci aspetta Perugia* ».

IL TABELLINO-

CUCINE LUBE CIVITANOVA- ITAS TRENTINO 3-2 (25-18, 22-25, 25-19, 20-25, 15-11. Golden set: 15-12).

CUCINE LUBE CIVITANOVA: Kovar, Marchisio (L) n.e., Juantorena 16, Balaso (L), Leal 19, Larizza n.e., Rychlicki 13, Simon 18, De Cecco 2, Anzani 9, Falaschi, Hadrava, Yant. All. De Giorgi.

ITAS TRENTINO: Cortesia 7, Argenta, Michieletto 13, Sperotto, Rossini (L), Lucarelli 1, Giannelli 9, Kooy 22, Acuti n.e., Bonatesta (L) n.e., Abdel Aziz 22, Sosa Sierra, Podrascanin 7, De Angelis. All. Lorenzetti.

ARBITRI: Cesare (RM) - Vagni (PG).

MVP: Robertlandy Simon (Cucine Lube Civitanova)
Spettatori: 529

- > [Lube e Perugia per ribaltarla](#)
- > [La finale all'AGSM Forum](#)
- > [Niente Arena per la Supercoppa](#)

Tutte le notizie di Coppe volley >



PER APPROFONDIRE

CHI SIAMO CONTATTI PUBBLICITA' LOGIN REGISTRATI NETWORK

Cerca nel giornale

Cerca

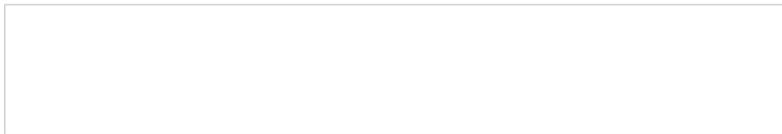


HOME TUTTE LE NOTIZIE SPORT POLITICA EVENTI ECONOMIA TERREMOTO 2016 TV CM11

155 COMUNI MACERATA CIVITANOVA RECANATI P.RECANATI TOLENTINO POTENZA P. S.SEVERINO CORRIDONIA TREIA CAMERINO MATELICA CINGOLI

Supercoppa, Lube in finale: Trento si arrende al Golden Set

VOLLEY - I biancorossi restituiscono agli avversari il 3 a 2 della gara d'andata e trionfano nel parziale decisivo in un Eurosuole Forum che poteva contenere mille spettatori. In poco più di 500 hanno spinto Juantorena e compagni in un match al cardiopalma, venerdì la finale a Verona contro Perugia



20 Settembre 2020 - Ore 20:15 - caricamento lettura

Stampa PDF

ATENE ANIMALI DOLCE STRADE

Adornato scrive agli studenti:
«Buon rientro in aula, abbiate un'ostinata fiducia nel futuro»



Esulta Osmany Juantorena, il capitano della Lube, per la vittoria contro Trento

di **Mauro Giustozzi** (foto di **Federico De Marco**)

La Lube raggiunge la finale di Supercoppa che si giocherà venerdì prossimo al palasport di Verona alle ore 21,30 contro Perugia.

Trento mastica amaro essendo arrivata vicinissima all'impresa ma conferma la sua tradizione negativa all'Eurosuole Forum dove ha perso le ultime 13 gare disputate. Quella che di solito è una partita-maratona del



Più letti Recenti Più commentati

- 20:31** - Cbf Balducci parte forte, Martignacco cade a Macerata
- 20:15** - Supercoppa, Lube in finale: Trento si arrende al Golden Set
- 20:06** - Regionali, affluenza al

volley italiano stavolta lo è stata ancor di più: ci sono voluti ben 6 set per definire la squadra che approda alla finale. Per la quarta sfida consecutiva nell'anno solare la partita si è prolungata al tie-break, segno del grande equilibrio che c'è tra i due sestetti. Squadre che si sono equivate nei numeri ma anche negli errori commessi, con Giannelli, Abdel Aziz e Michieletto da una parte, Simon, Rychlicki e Juantorena dall'altra tra i maggiori protagonisti.



La sfida infinita è della Lube che con una rimonta imperiosa nel tie-break fa suo il Golden set che vale la finalissima di Supercoppa. Una gara che ha condensato il meglio ma anche i tanti errori di due formazioni lontane dalla miglior condizione ma che sicuramente saranno grandi protagoniste della stagione che sta per iniziare. Entrambe le squadre hanno giocato a corrente alternata, con alla fine Civitanova che si è fatta preferire un po' in tutti i fondamentali e che ha avuto dai suoi giocatori più esperti la zampata vincente. Come Simon, mvp della gara, che ha chiuso con un portentoso 64% in attacco e 4 muri, ben coadiuvato al centro da Anzani (5 muri). Oppure un Rychlicki che si è dimostrato forse il più continuo della banda di Fefè De Giorgi, (62% in attacco). O anche Juantorena, magari meno continuo che in altre occasioni ma sempre presente sulle palle decisive. Sul fronte Itas, Lorenzetti si può consolare sulla crescita esponenziale del giovane talento Michieletto, un predestinato, ma anche sulla ottima tenuta di una squadra in costruzione sulla quale deve innestare due campioni come Lucarelli, entrato per pochi scambi, e Lisinac oggi assente.



Il tifosi della Lube sugli spalti

Riapre dopo 7 mesi l'Eurosuole Forum e ancora con la sfida contro Trento che era stata l'ultima partita disputata nell'impianto civitanovese prima della chiusura anticipata della stagione e conseguente lockdown.

Il marchigiano Lorenzetti conferma il sestetto dell'andata, anche se riappare in panchina Lucarelli mentre è ancora out Lisinac. Lube nell'assetto tipo, con la sola defezione all'ultimo momento di Diamantini per problemi ad un occhio. I primi due strappi del parziale giungono grazie al servizio Lube: prima con



42,72% Referendum al 47,56

4. **19:22** - Candidati sindaco alle urne, 3 su 5 votano fuori città Affluenza delle 23 al 49,15%

5. **18:45** - Ciao estate: pioggia in arrivo e temperature in calo

6. **17:42** - International Motor Days, la rivincita di Zampaloni: «Siamo a 14mila presenze» (Foto)

7. **16:53** - Bidoni rovesciati e insegne divelte, vandali in via Garibaldi «Serve la videosorveglianza»

8. **15:51** - Addio all'ex vigile Franco

GLI ULTIMI COMMENTI

1. Sauro Micucci: «*Polemiche, quali? Qualcuno si è lamentato...*»
2. Aldo Iacobini: «*L'unico deterrente per qualunque...*»
3. Aldo Iacobini: «*Per il sig. Ferroni. E' ironico?*»
4. Gianfranco Ferroni: «*Gentile Luigina Pediconi ! Come presenze ha...*»
5. Gianfranco Ferroni: «*FORMIDABILE ZINGARETTI A PIAZZA SAN GIOVANNI...*»
6. Andrea Galassi: «*La videosorveglianza cè basta usarla ed è...*»
7. Neda Helou: «*Non ci sono più i giovani di una volta*»
8. Alessandra Pompei: «*Telecamere!!!!*»

Simon il break del 7-4, ricucito da Giannelli & soci, subito dopo è De Cecco dai nove metri a fare male ai dolomitici, coi biancorossi che allungano 10-6. Le squadre battono a tutto braccio ed è proprio il servizio a fare la differenza, in questa fase, per i marchigiani. Lube che dall'alto di un ottimo cambio palla tiene in pugno la sfida: quando Anzani alza il muro del 17-12 si comprende che il parziale sta prendendo la direzione di Civitanova: chiude una battuta sparata out dell'ex Podrascanin.



Secondo set che non cambia: bordate dal servizio che prima esaltano l'Itas ma a cui risponde prontamente Civitanova con un break che rovescia punteggio (6-4) e inerzia della sfida: protagonisti Leal e Rychlicki. Parziale equilibrato che l'Itas prova a comandare col solito Abdel-Aziz (7 punti e 75% nel set) che si fa sentire in attacco e porta i suoi sull'8-11. Risponde la Lube col servizio di Juantorena ed il muro di Anzani che riporta in perfetta parità il punteggio. Due consecutivi errori in attacco dell'ex Kooy lanciano Civitanova sul 15-12: De Giorgi scarica in campo dalla panchina anche Hadrava, Falaschi e Kovar per far rifiatore per qualche scambio la diagonale palleggiatore-opposto e Leal. Civitanova cala in attacco (33%) e subisce la rimonta dei dolomitici, nonostante il rientro in campo dei titolarissimi. E' il servizio di Michieletto che fa la differenza, poi Kooy (6 punti e 50%) e Podrascanin chiudono i giochi per l'1-1. Nel terzo la Lube prova a riprendersi il comando delle operazioni: il servizio di Rychlicki e la pipe di capitano Juantorena scavano l'11-8.

Ma è battaglia su ogni pallone, con Abdel-Aziz che con le sue battute riporta in scia Trento. Il break per i biancorossi arriva allora dal muro di Anzani (gran protagonista del parziale con 2 muri e tanti tocchi a rete) su Abdel-Aziz, una palla sparata out da Michieletto e l'ace di Simon (16-11).

Apparizione per un servizio sparato in rete del brasiliano Lucarelli, ma Trento non molla: con Kooy spaventa la Lube (21-19), ma poi entra in azione Simon (100% in attacco) che con due ace consecutivi spalanca le porte del successo ai cucinieri. 2-1 timbrato da Rychlicki. Marchigiani ora ad un passo dalla finalissima di Verona. Ma l'Itas non vuol uscire di scena troppo presto e nel quarto non regala nulla ai padroni di casa (6-9). Allora De Giorgi si gioca la carta Yant per Leal stanco. Podrascanin allunga a muro il vantaggio ospite, il servizio degli ospiti risulta indigesto alla ricezione biancorossa (9-15). Lube costretta a rincorrere, con Leal che torna in campo. Padroni di casa poco lucidi, ospiti determinatissimi ad andare a prendersi il tie-break che deciderà se la sfida si allungherà o meno al Golden set.



Stavolta è Civitanova che non vuole uscire dal taraflex: due ace di Rychlicki fissano il 5-1 di partenza. Una montagna troppo alta da scalare anche per l'Itas che non riesce a sfruttare l'occasione di volare alla finale. Si gioca il Golden set. Palla su palla, tensione alle stelle, e anche tanti errori. Doppio Leal per il 9-7: Kooy riporta tutto al punto di partenza (11-11) per un finale incandescente. Deciso da Rychlicki e un muro di capitano Juantorena, anche se a sbagliare l'ultima palla il giovanissimo ma bravissimo Michieletto dell'Itas.

Il tabellino:

CIVITANOVA – TRENTO 4-2 (25-18, 22-25, 25-19, 20-25, 15-11, 15-12) al Golden set

CUCINE LUBE CIVITANOVA: Anzani 9, Rychlicki 13, Leal 19, Simon 18, De Cecco 2, Juantorena 16, Balaso (L), Falaschi, Hadrava, Kovar, Yant. NE.: Marchisio (L), Larizza. All. De Giorgi.

I controlli all'ingresso

9. Patrizia Salvucci: *«Belle risorse umane pena»*

10. Stefano Bianchi: *«La telecamera? basta un cappello e sei...»*

gli ultimi 300 COMMENTI

ITAS TRENTINO: Cortesia 7, Abdel-Aziz 22, Kooy 22, Podrascanin 7, Giannelli 9, Michieletto 13, Rossini (L), De Angelis, Sperotto, Lucarelli 1, Sosa Sierra, Argenta. NE.: Acuti, Bonatesta (L),. All. Lorenzetti.

ARBITRI: Cesare e Vagni.

NOTE: spettatori 529, incasso 11356,50. Durata set: 23', 31', 26', 25', 19', 17' totale 141'.
Lube: bs. 24, v. 10, m. 15, e. 21. Itas: bs. 36, v. 7, m. 10, e. 35.



campionato maschile > civitanova e perugia conquistano la finale della supercoppa italiana maschile

Civitanova e Perugia conquistano la finale della Supercoppa italiana maschile

20/09/2020



Risultati Semifinali di ritorno Del Monte® Supercoppa 2020:

Leo Shoes Modena - Sir Safety Conad Perugia 3-2 (25-22, 25-20, 14-25, 26-28, 15-12)

Giocata alle 17.30:

Cucine Lube Civitanova - Itas Trentino 3-2 (25-18, 22-25, 25-19, 20-25, 15-11). **Golden Set:** 15-12

Cucine Lube Civitanova - Itas Trentino 3-2 (25-18, 22-25, 25-19, 20-25, 15-11)

Cucine Lube Civitanova: De Cecco 2, Juantorena 13, Anzani 8, Rychlicki 12, Leal 15, Simon 14, Marchisio (L), Balaso (L), Yant Herrera 0, Hadrava 0, Falaschi 0, Kovar 0. N.E. Larizza. All. De Giorgi.

Itas Trentino: Giannelli 8, Michieletto 11, Cortesia 7, Abdel-Aziz 20, Kooy 19, Podrascanin 9, Bonatesta (L), Rossini (L), Sperotto 0, De Angelis (L), Sosa Sierra 0, Santos De Souza 1, Argenta 0. N.E. Acuti. All. Lorenzetti.

ARBITRI: Cesare, Vagni. NOTE - durata set: 23', 31', 26', 25', 19'; tot: 124'. Spettatori: 529. MVP: Simon

Una Cucine Lube Civitanova da urlo timbra il pass per la Del Monte® Supercoppa all'esordio stagionale sul

campo dell'Eurosuole Forum di Civitanova Marche, davanti a 529 spettatori. Nella Semifinale di ritorno la squadra di Ferdinando De Giorgi batte l'Itas Trento al tie break (25-18, 22-25, 25-19, 20-25, 15-11), pareggiando la sconfitta rimediata sette giorni fa in trasferta, e si aggiudica poi il decisivo Golden Set (15-12) guadagnandosi così l'accesso alla Finale di venerdì 25 settembre all'AGSM Forum di Verona, match che assegnerà il primo trofeo della nuova stagione agonistica. Nella città scaligera i campioni del mondo, oggi trascinati da un super Robertlandy Simon (MVP e autore di 18 punti, con 5 ace, 4 muri e il 64% di efficacia sui primi tempi), se la dovranno vedere con la Sir Safety Perugia. Il parziale di apertura è un dominio dei padroni di casa, che prendono subito le misure a Nimir con il muro, ma soprattutto pigiano sull'acceleratore dai nove metri, con Simon nel ruolo di primo pilota. Trento, in campo con il medesimo sestetto dell'andata (Lucarelli è in panca, Lisinac in tribuna), si arrende a quota 18, dopo un servizio errato dell'ex Marko Podrascanin. Più equilibrato il secondo set nel quale Trento, che attacca col 59% di efficacia contro il 33% dei cucinieri (Nimir al 75% con 7 punti), sorpassa i Campioni del mondo al rush finale (da 17-20 a 23-21) con il turno al servizio di Michieletto. L'ultimo punto è di Podrascanin che sigla il 25-22 per i suoi. Il terzo parziale è pressoché la fotocopia del primo, con i marchigiani che prendono il largo in avvio appoggiandosi sull'efficacia del muro (15-11, 4 i blocchi vincenti), ed il servizio di Robertlandy Simon (4 ace) a spegnere ogni speranza di rimonta da parte degli uomini di Lorenzetti, che sul 12-16 fa esordire nel campionato italiano anche Lucarelli, per la battuta. Il pallone che chiude il set (25-19) lo mette a terra Rychlicki (75% in attacco per lui). Il quarto set è un monologo di Trento (10-16), che sale di livello in tutti i fondamentali, al cospetto di una Cucine Lube che fatica pure pescando dalla panchina (spazio a Yant e Hadrava, utilizzato con costanza nel doppio cambio). Il set termina 20-25, con un servizio in rete di Simon. Nel tie break sono due ace di Rychlicki e un muro di Simon a mettere la situazione sul binario di casa (7-3). A chiudere è il cubano sul 15-11, portando la Semifinale al Golden Set. La resa dei conti si decide con un muro vincente di Juantorena su Nimir: Cucine Lube sul 14-12, e match point trasformato dall'errore di Michieletto.

MVP: Robertlandy Simon ([Cucine Lube Civitanova](#))

Spettatori: 529

Ferdinando De Giorgi (allenatore [Cucine Lube Civitanova](#)): "Siamo contenti di andare a giocare questa finale a Verona. E personalmente sono contento della reazione che ha avuto la squadra dopo quel quarto set molto brutto. Ci abbiamo messo tecnica e carattere nel punto a punto. Dobbiamo trovare una maggiore continuità, ma abbiamo dato tanto, anche dal punto di vista mentale, e non era per niente facile".

Simone Giannelli ([Itas Trentino](#)): "Per noi è una grossa delusione perché ci credevamo davvero. Non siamo riusciti a giocare al massimo delle nostre possibilità, nonostante abbiamo dato tutto dal primo all'ultimo pallone. Purtroppo non è bastato".

[Leo Shoes Modena - Sir Safety Conad Perugia 3-2 \(25-22, 25-20, 14-25, 26-28, 15-12\)](#)

[Leo Shoes Modena](#): Christenson 0, Lavia 11, Stankovic 11, Karlitzek 9, Petric 15, Mazzone 12, Iannelli (L), Sanguinetti (L), Porro 1, Grebennikov (L), Vettori 4, Bossi 3, Estrada Mazorra 1, Rinaldi 1. N.E. All. Giani.

[Sir Safety Conad Perugia](#): Travica 0, Leon Venero 21, Ricci 6, Vernon-Evans 12, Plotnytskyi 12, Solé 12, Piccinelli (L), Colaci (L), Ter Horst 3, Sossenheimer 1, Biglino 0, Zimmermann 1. N.E. Atanasijevic, Russo. All. Heynen.

ARBITRI: Sobrero, Pozzato. NOTE - durata set: 27', 27', 24', 38', 17'; tot: 133'. Spettatori: 1.216. Incasso di 5.261 euro. MVP: Leon

La [Leo Shoes Modena](#) di Andrea Giani vince con Perugia al PalaPanini nella Semifinale di ritorno di Del Monte® Supercoppa, ma sono gli umbri a volare in finale in virtù del 3-0 dell'andata. I padroni di casa partono con la diagonale Christenson-Karlitzek, in banda ci sono Petric e Lavia, al centro Stankovic-Mazzone, il libero è Jenia Grebennikov. La Sir Safety di Vital Heynen risponde con Travica-Vernon Evans in diagonale, al centro ci sono Solé e Ricci, in banda Leon e Plotnytskyi, il libero è Max Colaci. L'inizio di Modena è di alto livello con capitano Christenson che serve perfettamente un brillante Nema Petric e Dragan Stankovic, 11-9. Modena alza i giri del motore, il sideout è di alto livello, il PalaPanini coi suoi 1216 presenti spinge, 24-22. Il servizio di Vernon Evans è out, 25-22. Il secondo set si apre con Modena che scappa via, Grebennikov è perfetto, Petric micidiale, 11-10. Non si fermano i gialli, Giani inserisce Paolino Porro al servizio e il giovane alzatore dell'Under 19 azzurra è incisivo, 19-15. Non molla nulla Perugia che torna sotto, 21-19. Modena alza il livello ulteriormente a fine set, il parziale è dei gialli, 25-20. Il terzo set vede Leon scatenato, Perugia va sul 4-9. Il gioco degli umbri è fluido, Modena fatica a tenere, 9-15. Travica e compagni sono implacabili a muro e in difesa, 13-23 e set assolutamente

indirizzato, gli umbri lo chiudono 14-25. Il quarto parziale inizia con un punto a punto serratissimo, 7-6. Le due squadre danno spettacolo, la Leo Shoes c'è e si vede, 14-12. Resta avanti Modena che ci mette anima e classe, 20-19. Perugia accelera sul finale e chiude il set 26-28 volando alla resa dei conti della Supercoppa. Il quinto set lo vince Modena 15-12, i gialli escono dalla competizione a testa alta.

MVP: Wilfredo Leon Venero ([Sir Safety Conad Perugia](#))

Spettatori: 1.216

Incasso: 5.261 euro

Dragan Stankovic (Leo Shoes Modena): "Ci è mancata un po' di fortuna. Devo ringraziare innanzitutto il nostro pubblico intervenuto oggi, ci ha dato una grande spinta. Nei primi due set abbiamo giocato molto bene e abbiamo dimostrato di essere una squadra che non molla e cerca di costruire con tanta pazienza e allegria. Ci manca poco, però Perugia è costruita per vincere. Dobbiamo lavorare sulla nostra mentalità sui finali di set".

Sebastian Solé (Sir Safety Conad Perugia): "Abbiamo raggiunto il nostro obiettivo soffrendo. Lo sapevamo che sarebbe stata dura. Loro in casa sono partiti molto carichi, hanno battuto forte e ci hanno messo in difficoltà. Poi, dopo i primi due set, abbiamo cominciato a giocare meglio, la squadra si è rianimata e ci siamo presi questa finale".

Formula De Monte® Supercoppa

Partecipano le migliori 4 squadre classificate al momento della sospensione della Regular Season della stagione 2019/20. La formula prevede lo svolgimento di due Semifinali da giocarsi con partite di andata e ritorno ed eventuale Golden Set. Primo incontro in casa delle squadre con peggior classifica, gara di ritorno (domenica 20 settembre 2020) in casa delle squadre con miglior classifica. Le due formazioni vincenti si accedono alla Finale di Supercoppa in programma venerdì 25 settembre 2020.

Programma

Finale Del Monte® Supercoppa

AGSM Forum di Verona

Venerdì 25 settembre 2020, ore 21.30

[Cucine Lube Civitanova](#) – Sir S. Conad Perugia

Diretta RAI 2

Anteprima su RAI Sport dalle 21.00

Diretta streaming su [Raipaly.it](#)

Del Monte® Supercoppa L'albo d'oro

ALBO D'ORO SUPERCOPPA ITALIANA

- 1996 Alpitour Traco Cuneo
- 1997 Casa Modena Unibon
- 1998 Sisley Treviso
- 1999 TNT Alpitour Cuneo
- 2000 Sisley Treviso
- 2001 Sisley Treviso
- 2002 Noicom Brebanca Cuneo
- 2003 Sisley Treviso
- 2004 Sisley Treviso
- 2005 Sisley Treviso
- 2006 Lube Banca Marche Macerata
- 2007 Sisley Treviso
- 2008 Lube Banca Marche Macerata
- 2009 CoprAtlantide Piacenza
- 2010 Bre Banca Lannutti Cuneo
- 2011 Itas [Diatec Trentino](#)



MI ABBONO

LEGGI L'ADIGE

NECROLOGIE

PUBBLICITÀ

CONTATTACI

Accedi

Cerca nel sito

l'Adige.it

Quotidiano indipendente
del Trentino Alto Adige



NEWS

TERRITORI

SPORT

EVENTI

POPULAR

BLOG

MULTIMEDIA

EDICOLA



Home | Sport | Volley | Non bastano Nimir e Kooy, la Lube passa al golden set



Volley

Non bastano Nimir e Kooy, la Lube passa al golden set

Dom, 20/09/2020 - 21:08



PER APPROFONDIRE: [Itas](#), [volley](#), [Lube](#)

Tempo di lettura: 4 minuti 35 secondi

Niente da fare per l'Itas, che rimonta due volte la Lube ma poi perde i "due tiebreak" (quello normale e il golden set decisivo) e dice addio alla finalissima di Supercoppa. Non bastano i 44 punti in due di Nimir e Kooy. Senza Lucarelli e Lisinac, (dentro i baby Cortesia e Michieletto) gli uomini di Lorenzetti hanno comunque dimostrato di potersela giocare alla pari con la fenomenale formazione di Fefè De Giorgi, trascinata dai cubani Simon, Juantorena e Leal.

Il tabellino

Cucine Lube Civitanova-Itas Trentino 3-2, golden set 15-12

(25-18, 22-25, 25-19, 20-25, 15-11)

CUCINE LUBE: Anzani 9, Rychlicki 13, Leal 19, Simon 18, De Cecco 2, Juantorena 16, Balaso (L); Falaschi, Hadrava, Kovar, Yant. N.e. Marchisio, Larizza. All. Ferdinando De Giorgi.

ITAS TRENTINO: Cortesia 7, Giannelli 9, Michieletto 13, Podrascanin 7, Abdel-Aziz 22, Kooy 22, Rossini (L); Sperotto, De Angelis, Sosa Sierra, Lucarelli 1, Argenta. N.e. Acuti e Bonatesta. All. Angelo Lorenzetti.

ARBITRI: Cesare di Roma e Vagni di Perugia.

DURATA SET: 23', 31', 26', 25', 19', 17; tot 2h e 21'.

NOTE: 529 spettatori, per un incasso di 11.356 euro. [Cucine Lube Civitanova](#): 15 muri, 10 ace, 24 errori in battuta, 3 errori azione, 52% in attacco, 36% (12%) in ricezione. [Itas Trentino](#): 10 muri, 7 ace, 36 errori in battuta, 8 errori azione, 50% in attacco, 43% (20%) in ricezione. Mvp Simon.

L'Eurosuole Forum di Civitanova Marche rimane stregato per l'[Itas Trentino](#). Pur sfoderando una prova volitiva, generosa e combattiva, la formazione gialloblù anche questa sera ha dovuto registrare una sconfitta al tie break nell'impianto marchigiano (mai espugnato in sedici tentativi sin qui effettuati), perdendo poi anche il successo golden set di spareggio per 12-15, che ha quindi consegnato il pass per la Finale di Del Monte® Supercoppa 2020 alla Cucine Lube. Ancora priva di Lucarelli (in campo solo per qualche servizio, momento in cui ha comunque trovato anche il primo punto in maglia gialloblù) e Lisinac, la formazione gialloblù ha

PIÙ LETTI

PIÙ CONDIVISI

PIÙ COMMENTATI



CRONACA 21 SET 2020
Si sono riaperti questa mattina i seggi elettorali in tutto il Trentino, per



CULTURA 21 SET 2020
La banana appiccicata al muro di Maurizio Cattelan entra al Guggenheim: "Come



PERGINE 21 SET 2020
Pergine con le luminarie natalizie ma senza mercatino?



NON - SOLE 21 SET 2020
«La partecipazione alla nostra proposta è una dimostrazione del fatto che le



SOCIAL 21 SET 2020
Slittano di una settimana, al 27 settembre, le restrizioni americane

FOTOGALLERY



Il forte di Martignano, per la prima volta aperto al pubblico



comunque venduto carissima la propria pelle, lottando sino all'ultimo contro la squadra di casa, in una partita simile, per andamento, a quella giocata sette giorni prima alla BLM Group Arena. L'hanno vinta i marchigiani perché dimostratisi più incisivi e precisi in tutti i fondamentali (solo tre errori in attacco, 15 muri vincenti e 10 ace), ma Trento ha saputo reggere il confronto sino in fondo, pagando a caro prezzo il passaggio a vuoto del terzo set e le concitate fasi finali del golden set che hanno premiati i cucinieri. Per la squadra di Lorenzetti da sottolineare i 44 punti in due (equamente divisi) della coppia Nimir-Kooy, i più continui a rete (50% per l'opposto, 54% per lo schiacciatore) e gli ultimi a mollare insieme ad un grande Giannelli, autore di nove palloni vincenti (quattro solo a muro). In doppia cifra anche Alessandro Michieletto (13), che ha saputo reggere ancora una volta il campo come un veterano.

La cronaca del match.

L'Itas Trentino si presenta a Civitanova con Lucarelli e Lisinac ancora indietro di condizione; Lorenzetti conferma quindi lo starting six di domenica scorsa collocando Giannelli in regia, Nimir opposto, Cortesia e Podrascanin centrali, Kooy e Michieletto in banda e Rossini libero. Nessuna variazione allo schieramento iniziale nemmeno per la Cucine Lube Civitanova che risponderà con De Cecco al palleggio, Rychlicki opposto, Leal e Juantorena schiacciatori, Anzani e Simon al centro, Balaso libero. L'impatto migliore sulla partita ce l'hanno i padroni di casa, che con Simon prima e De Cecco poi, iniziano a scatenarsi dalla linea dei nove metri (4-7 e 6-10). Lorenzetti interrompe il gioco, ma alla ripresa a parte uno spunto di Nimir (attacco e ace per il 10-12), i gialloblù non riescono mai a risalire la china, perdendo anzi sempre più contatto (14-18, 15-20 e 18-25) sotto i colpi di Leal e Anzani.

Nel secondo set l'Itas Trentino prova a cambiare marcia, poggiandosi sull'estro di Giannelli in regia ed in battuta e sull'incisività a rete di Nimir, che firma i punti del primo vero vantaggio gialloblù della partita (da 8-8 a 11-8). Il time out di De Giorgi sortisce gli effetti desiderati, perché alla ripresa i suoi trovano subito i break point del pareggio (muro di Rychlicki su Nimir e attacco di Anzani) e poi scappano via (12-15). Michieletto e Nimir riavvicinano le due formazioni (19-20), poi ci pensa Kooy a firmare i punti del pareggio e del sorpasso (23-21). Trento si tiene stretto il vantaggio e si porta sull'1-1 grazie al primo tempo di Podrascanin (25-22).

Nella terza frazione di gioco le due squadre si alternano al comando nella prima metà; meglio in avvio l'Itas Trentino (4-2), poi la Lube con Leal rimette il naso avanti (7-9). I gialloblù si rifanno sotto con Kooy (10-11), ma poi devono lasciare di nuovo spazio ad un allungo importante dei padroni di casa (13-16, 16-20) per mano di Anzani e Juantorena. La Lube difende bene il vantaggio e si riporta avanti per 2-1 sul 19-25.

L'Itas Trentino torna in auge nel quarto set, ritrovando un vantaggio consistente (6-4, 12-8). I padroni di casa si disuniscono (15-10), perdono ulteriore contatto anche perché Trento non concede più nulla (20-14) con Nimir e Michieletto spietati in fase di cambiopalla (25-20). Nel tie break i cucinieri iniziano a spron battuto (1-4), legittimando il tentativo di proseguire la sfida sino al golden set che si materializza sull'11-15.

Il parziale di spareggio vive sul filo dell'equilibrio fino al 7-7, poi i padroni di casa volano sul +2 (7-9, time Lorenzetti). Nimir non ci sta col servizio propizia la nuova parità (11-11); lo spunto decisivo è di Juantorena, che mura Nimir (12-14), poi Michieletto attacca out per il definitivo 12-15 che manda i marchigiani in Finale.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright l'Adige

ARTICOLO PRECEDENTE

< Itas a Civitanova: tabù da sfatare Diretta alle 17.30 RAI Sport + e Radio Dolomiti

L'utilizzo della piattaforma dei commenti prevede l'invio di alcune informazioni al fornitore del servizio **DISQUS**. Utilizzare il form equivale ad acconsentire al trattamento dei dati tramite azione positiva. Per maggiori informazioni visualizza la [Privacy Policy](#)

[View the discussion thread.](#)

VIDEOGALLERY



Le acrobazie in skate sulla super Lamborghini
Comentari 18 SET. 2020



A bordo con Lewis Hamilton per una pole da record
Comentari 17 SET. 2020



Tocchi di prima e intensità: l'allenamento della Juve sotto gli occhi di Pirlo
Comentari 16 SET. 2020

[Guarda tutti i video](#)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

L'Adigetito.it

Il quotidiano online del Trentino Alto Adige

- Home
- Interno
- Coronavirus
- Bolzano
- Esteri
- Letteratura
- Arte e Cultura
- Pagine di storia
- Economia
- Festival Economia
- Miss
- Sapori
- Golf
- Sport
- Foto
- Satira
- Eventi

Cerca | Ricerca avanzata


Tutti a tavola. Arriva Polio.

Sempre presenti. Da 204 anni.

dal 1816
ECOSTA
www.oliodeltrentino.it

Farmacie di turno TN



più spazio alla scuola

RISPETTA LE DISTANZE

Sei informato su provincia.tn.it

Numero Apertura ore 800 390 270

Meteo Trentino

Stasera in TV

Scegli bene, mangia meglio.



Home | Sport | Volley | Supercoppa, Eurosuolet Forum ancora amaro per Itas Trentino

Supercoppa, Eurosuolet Forum ancora amaro per Itas Trentino

20/09/2020

L'Eurosuolet Forum di Civitanova Marche rimane stregato per la squadra trentina: Cucine Lube vince in finale ai tie break



Foto di Marco Trabalza.

Pur sfoderando una prova volitiva, generosa e combattiva, la formazione gialloblù anche questa sera ha dovuto registrare una sconfitta al tie break nell'impianto marchigiano (mai espugnato in sedici tentativi sin qui effettuati), perdendo poi anche il successo golden set di spareggio per 12-15, che ha quindi consegnato il pass per la Finale di Del Monte® Supercoppa 2020 alla Cucine Lube.

Ancora priva di Lucarelli (in campo solo per qualche servizio, momento in cui ha comunque trovato anche il primo punto in maglia gialloblù) e Lisinac, la formazione gialloblù ha comunque venduto carissima la propria pelle, lottando sino all'ultimo contro la squadra di casa, in una partita simile, per andamento, a quella giocata sette giorni prima alla BLM Group Arena.

L'hanno vinta i marchigiani perché dimostratisi più incisivi e precisi in tutti i fondamentali (solo tre errori in attacco, 15 muri vincenti e 10 ace), ma Trento ha saputo reggere il confronto sino in fondo, pagando a caro prezzo il passaggio a vuoto del terzo set e le concitate fasi finali del golden set che hanno premiato i cucinieri.

Per la squadra di Lorenzetti da sottolineare i 44 punti in due (equamente divisi) della coppia Nimir-Kooy, i più continui a rete (50% per l'opposto, 54% per lo schiacciatore) e gli ultimi a mollare insieme ad un grande Giannelli, autore di nove palloni vincenti (quattro solo a muro).

In doppia cifra anche Alessandro Michieletto (13), che ha saputo reggere ancora una volta il campo come un veterano.



- Invia ad un amico
- Versione stampabile
- Versione solo testo



Tutti a tavola. Arriva Polio.

Sempre presenti. Da 204 anni.

dal 1816
ECOSTA
www.oliodeltrentino.it

Farmacie di turno BZ



festival ECONOMIA trento XV EDIZIONE 2020

AMBIENTE E CRESCITA

TRENTO 24-27 settembre 2020

www.festivaleconomia.it

Meteo Alto Adige



DA SEMPRE VICINI ALLE PERSONE, ALLE IMPRESE, AL TERRITORIO

Film a Bolzano



VIVAI BRUGNA
Verde da vivere

PIANTE ORNAMENTALI E DA FRUTTA

trentinoqualita.it

Film in Trentino



Stampa digitale
on-line



Ristoranti

Non solo
asparagi
al
Ristorante
Vecchia
Zambana



Via degli Orti 19, Trento



LOCANDA ZCAMINI



La cronaca del match

L'ltas Trentino si presenta a Civitanova con Lucarelli e Lisinac ancora indietro di condizione; Lorenzetti conferma quindi lo starting six di domenica scorsa collocando Giannelli in regia, Nimir opposto, Cortesia e Podrascanin centrali, Kooy e Michieletto in banda e Rossini libero. Nessuna variazione allo schieramento iniziale nemmeno per la Cucine Lube Civitanova che risponderà con De Cecco al palleggio, Rychlicki opposto, Leal e Juantorena schiacciatori, Anzani e Simon al centro, Balaso libero.

L'impatto migliore sulla partita ce l'hanno i padroni di casa, che con Simon prima e De Cecco poi, iniziano a scatenarsi dalla linea dei nove metri (4-7 e 6-10). Lorenzetti interrompe il gioco, ma alla ripresa, a parte uno spunto di Nimir (attacco e ace per il 10-12), i gialloblù non riescono mai a risalire la china, perdendo anzi sempre più contatto (14-18, 15-20 e 18-25) sotto i colpi di Leal e Anzani.

Nel secondo set l'ltas Trentino prova a cambiare marcia, poggiandosi sull'estro di Giannelli in regia ed in battuta e sull'incisività a rete di Nimir, che firma i punti del primo vero vantaggio gialloblù della partita (da 8-8 a 11-8).

Il time out di De Giorgi sortisce gli effetti desiderati, perché alla ripresa i suoi trovano subito il break point del pareggio (muro di Rychlicki su Nimir e attacco di Anzani) e poi scappano via (12-15).

Michieletto e Nimir riavvicinano le due formazioni (19-20), poi ci pensa Kooy a firmare i punti del pareggio e del sorpasso (23-21).

Trento si tiene stretto il vantaggio e si porta sull'1-1 grazie al primo tempo di Podrascanin (25-22).

Nella terza frazione di gioco le due squadre si alternano al comando nella prima metà; meglio in avvio l'ltas Trentino (4-2), poi la Lube con Leal rimette il naso avanti (7-9).

I gialloblù si rifanno sotto con Kooy (10-11), ma poi devono lasciare di nuovo spazio a un allungo importante dei padroni di casa (13-16, 16-20) per mano di Anzani e Juantorena.

La Lube difende bene il vantaggio e si riporta avanti per 2-1 sul 19-25.

L'ltas Trentino torna in auge nel quarto set, ritrovando un vantaggio consistente (6-4, 12-8).

I padroni di casa si disuniscono (15-10), perdono ulteriore contatto anche perché Trento non concede più nulla (20-14) con Nimir e Michieletto spietati in fase di cambiopalla (25-20).

Nel tie break i cucinieri iniziano a spron battuto (1-4), legittimando il tentativo di proseguire la sfida sino al golden set, che si materializza sull'11-15.

Il parziale di spareggio vive sul filo dell'equilibrio fino al 7-7, poi i padroni di casa volano sul +2 (7-9, time Lorenzetti).

Nimir non ci sta col servizio propizia la nuova parità (11-11); lo spunto decisivo è di Juantorena, che mura Nimir (12-14), poi Michieletto attacca out per il definitivo 12-15 che manda i marchigiani in Finale.



**REALIZZAZIONE
E CURA
GIARDINI E TERRAZZE**

LA TUA COMUNICAZIONE
È IMPORTANTE,
NON ABBANDONARLA
AL CASO.

tandem
PUBBLICITÀ
www.tandempubblicita.it

Pagine Gialle

Le Rubriche

-  **PENSIERI, PAROLE, ARTE**
di Daniela Larentis
-  **PARLIAMONE**
di Nadia Clementi
-  **MUSICA E SPETTACOLI**
di Sandra Matuella
-  **PSICHE E DINTORNI**
di Giuseppe Maiolo
-  **DA UNA FOTO UNA STORIA**
di Maurizio Panizza
-  **LETTERATURA DI GENERE**
di Luciana Grillo
-  **SCENARI**
di Daniele Bornancin
-  **IL VENERDÌ DI FRANCA MERZ**
di Franca Merz
-  **DIALETTO E TRADIZIONE**
di Cornelio Galas
-  **ORTO E GIARDINO**
di Davide Brugna
-  **GIOVANI IN AZIONE**
di Astrid Panizza
-  **NELLA BOTTE PICCOLA...**
di Gianni Pasolini
-  **ALLA RICERCA DEL GUSTO**
di Alla ricerca
-  **CAMPI DA GOLF**
di Francesco de Mozzi
-  **PRESENTI HIER**
di Guido de Mozzi
-  **CARTOLINE**
di Bruno Lucchi
-  **AMICI A QUATTRO ZAMPE**
di Fabrizio Tucciarone
-  **L'AUTONOMIA IERI E OGGI**
di Mauro Marcantoni

Golf





Stampa Online



Il commento a caldo

«È stata una partita simile a quella giocata sette giorni fa a Trento, condotta a strappi da entrambe le formazioni che hanno buoni motivi per essere rammaricate, – ha dichiarato l'allenatore dell'Itas Trentino Angelo Lorenzetti al termine del match. – Il nostro rimpianto è sicuramente riferito al terzo set, che avevamo iniziato giocando bene, ma in cui non abbiamo sfruttato due contrattacchi che potevano proiettarci decisamente avanti.
«La squadra ha dato tutto, sapevamo già domenica scorsa che la Lube aveva il pallino in mano; siamo stati bravi ad annullare questo loro vantaggio ma il golden set non ci ha sorriso. Onore agli avversari per essersi qualificati alla Finale.»

La prossima

L'Itas Trentino farà rientro già nella notte a Trento e godrà di un intero lunedì di riposo prima di iniziare la preparazione al prossimo impegno ufficiale: domenica 27 settembre alla Kioene Arena di Padova per il debutto in SuperLega Credem Banca 2020/21 in casa della Kioene Padova (ore 18).

Il tabellino

Cucine Lube Civitanova-Itas Trentino 3-2, golden set 15-12
(25-18, 22-25, 25-19, 20-25, 15-11)

CUCINE LUBE: Anzani 9, Rychlicki 13, Leal 19, Simon 18, De Cecco 2, Juantorena 16, Balaso (L); Falaschi, Hadrava, Kovar, Yant. N.e. Marchisio, Larizza. All. Ferdinando De Giorgi.
ITAS TRENTINO: Cortesia 7, Giannelli 9, Michieletto 13, Podrascanin 7, Abdel-Aziz 22, Kooy 22, Rossini (L); Sperotto, De Angelis, Sosa Sierra, Lucarelli 1, Argenta. N.e. Acuti e Bonatesta. All. Angelo Lorenzetti.

ARBITRI: Cesare di Roma e Vagni di Perugia.
DURATA SET: 23', 31', 26', 25', 19', 17'; tot 2h e 21'.

NOTE: 529 spettatori, per un incasso di 11.356 euro. Cucine Lube Civitanova: 15 muri, 10 ace, 24 errori in battuta, 3 errori azione, 52% in attacco, 36% (12%) in ricezione. Itas Trentino: 10 muri, 7 ace, 36 errori in battuta, 8 errori azione, 50% in attacco, 43% (20%) in ricezione. Mvp Simon.

© Riproduzione riservata

Condividi con: Facebook Twitter

Commenti (0 inviato)

totale: | visualizzati:

Invia il tuo commento

Il tuo nome:

La tua e-mail:

Il tuo sito web:

Aggiungi i tuoi commenti:

Inserisci il codice che vedi sull' immagine:



Code:



0471 615122
Petersberg



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY



Volley, Supercoppa: Civitanova piega Trento al golden set. E' in finale con Perugia

settembre 20, 2020 RedazioneNews24Oresu24



La Lube pareggia la sconfitta dell'andata contro l'Itas Trentino e si aggiudica il decisivo golden set. Gli umbri cadono a Modena, ma passa il turno grazie al precedente successo casalingo. Venerdì a Verona l'assegnazione del trofeo

Source: Repubblica.it

Sport Alberto Verni

« Basket, Supercoppa: vince l'Olimpia Milano, Virtus Bologna in finale 75-68 »

« L'attesa infinita della legge per chi assiste i disabili »

Categorie

- Attualità
- Cronaca
- Economia
- Esteri
- Fallimenti e società
- Politica
- Primo Piano
- Salute
- Spettacolo
- Sport
- Tecnologia

STP Solving Problem



Cerca ...

Cerca



Articoli recenti

- > Coronavirus nel mondo: in India riapre il Taj Mahal ma i casi sono in aumento
- > Migranti, assedio a Lampedusa: 26 sbarchi in 24 ore
- > Elezioni regionali 2020 e referendum:

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

scrutatori reclutati con il passaparola, la battaglia ai seggi

- > Salute, un universo online
- > Spagna: falsa partenza del Real Madrid, a San Sebastian finisce 0-0

Commenti recenti

- > **Ciro Di Pietro su Braccio di ferro Italia-Francia su Stx, ma a picco va Fincantieri**
- > **Nicola Ghiani su L'Austria minaccia l'Italia sui migranti: se date i visti chiudiamo il Brennero in 24 ore**
- > **Ciro Di Pietro su L'annuncio di Delrio: "Case, sarà obbligatorio il certificato di stabilità"**
- > **Ciro Di Pietro su Polizia australiana: "Il cardinale Pell incriminato per gravi reati sessuali"**
- > **Ciro Di Pietro su E' morto il giurista Stefano Rodotà, una vita nelle battaglie per i diritti**

ReflexOne
I COMMERCIALISTI ITALIANI
DAL 1999 VI AIUTIAMO A RISPARMIARE

Archivi

- > settembre 2020
- > agosto 2020
- > luglio 2020
- > giugno 2020
- > maggio 2020
- > aprile 2020
- > marzo 2020
- > febbraio 2020
- > gennaio 2020
- > dicembre 2019
- > novembre 2019
- > ottobre 2019
- > settembre 2019
- > agosto 2019
- > luglio 2019
- > giugno 2019
- > maggio 2019
- > aprile 2019
- > marzo 2019
- > febbraio 2019
- > gennaio 2019
- > dicembre 2018
- > novembre 2018
- > ottobre 2018

- > settembre 2018
- > agosto 2018
- > luglio 2018
- > giugno 2018
- > maggio 2018
- > aprile 2018
- > marzo 2018
- > febbraio 2018
- > gennaio 2018
- > dicembre 2017
- > novembre 2017
- > ottobre 2017
- > settembre 2017
- > agosto 2017
- > luglio 2017
- > giugno 2017
- > maggio 2017
- > aprile 2017
- > marzo 2017
- > giugno 2016
- > aprile 2013



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY



Studio di Consulenza Commerciale



IT Costruzioni Generali Spa



Arcus Immobiliare



News24Oresu24.it



Testata Giornalistica Registrata al Tribunale di Napoli
Registro Stampa nr. 18/2017 - 22/06/2017

Via R.de Cesare, 31 - 80132 Napoli - Tel 081 761 75 19 - 081 19106961 - Fax 081 665430

Via Archimede, 191 - 00197 Roma - Tel. 06 80 75 302 - 06 80 75 06 - P.IVA 08599201210

News24OreSu24.it

Magazine Plus by WEN Themes

SPORT CIVITANOVA MARCHE

Supercoppa - Cuore Lube, battuta Trento al golden set: ora è finale contro Perugia (FOTO)

di PICCHIO NEWS 20/09/2020 STAMPA PDF



f Facebook t Twitter
g+ Google+ WhatsApp

Una Cucine Lube da urlo all'esordio stagionale all'Eurosuole Forum di Civitanova Marche, davanti a 529 spettatori. Nella semifinale di ritorno della Del Monte Supercoppa 2020 la squadra di Ferdinando De Giorgi batte l'Itas Trento al tie break (25-18, 22-25, 25-19, 20-25, 15-11), pareggiando la sconfitta rimediata sette giorni fa in trasferta, e si aggiudica poi il decisivo golden set (15-12) staccando dunque il biglietto per la finale che venerdì sera all'AGSM Forum di Verona assegnerà il primo trofeo della nuova stagione agonistica.

Nella città scaligera i campioni del mondo, oggi trascinati da un super Robertlandy Simon (Mvp e autore di 18 punti, con 5 ace, 4 muri e il 64% di efficacia sui primi tempi), se la dovranno vedere con la Sir Safety Perugia.

Resta connesso con i social

- f Facebook
- g+ Google+
- t Twitter
- y Youtube

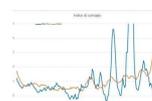
Nautilus



17/09/2020

Macerata, "non temo tradimenti a destra". Deborah Pantana pronta alla sua ennesima battaglia

Covid-19: l'epidemia in provincia di Macerata nei grafici di Petro



08/09/2020

Covid-19, il contagio rallenta ma non si ferma: l'andamento del virus nei grafici dell'Ingegner Petro

La partita

Biancorossi senza Diamantini, out per un problema ad un occhio, dopo una pallonata ricevuta in allenamento, che sarà valutato nella giornata di domani. Il parziale di apertura è un dominio dei padroni di casa, che prendono subito le misure a Nimir con il muro, ma soprattutto pigiano sull'acceleratore dai nove metri, con Simon nel ruolo di primo pilota. Il primo turno in battuta del cubano (3 servizi vincenti) regala alla Cucine Lube il 7-4, vantaggio che si consoliderà grazie ai successivi ace di De Cecco e Rychlicki, ed al cambio palla puntuale come un orologio svizzero (67% in attacco con Juantorena top scorer a 5 punti), i cui ingranaggi sono mossi a dovere del neo regista De Cecco. Trento, in campo con il medesimo sestetto dell'andata (Lucarelli è in panca, Lisinac in tribuna), si arrende definitivamente a quota 18, dopo un servizio errato dell'ex Marko Podrascanin.

Decisamente più equilibrato il secondo set nel quale Trento, che attacca col 59% di efficacia contro il 33% dei cucinieri (Nimir al 75% con 7 punti), sorpassa i campioni del mondo proprio al rush finale (da 17-20 a 23-21) con uno strepitoso turno al servizio del giovane Alessandro Michieletto, sul quale l'altro ex di turno, Dick Kooy, riesce con costanza a trovare soluzioni vincenti per la fase di contrattacco. L'ultimo punto è ancora di Podrascanin, che stavolta fissa il 25-22 per i suoi.

Il terzo parziale è pressoché la fotocopia del primo, con i marchigiani che prendono il largo in avvio appoggiandosi sull'efficacia del muro (15-11, 4 i blocchi vincenti), ed il servizio di Robertlandy Simon (4 ace) a spegnere ogni speranza di rimonta da parte degli uomini di Lorenzetti, che sul 12-16 fa esordire nel campionato italiano anche Lucarelli, per la battuta. Il centralone cubano della Lube firma rispettivamente il 23-19 e 24-19 dai nove metri, il pallone che chiude il set (25-19) lo metterà invece a terra Rychlicki (75% in attacco per lui), bocca di fuoco di una diagonale con De Cecco già ben affiatata.



Il quarto set è un vero e proprio monologo di Trento (10-16), che sale di livello in tutti i fondamentali, al cospetto di una Cucine Lube che vede svanire il sostegno della battuta, e fatica

Offerte di Lavoro 

 **Recanati e Colmurano**



16/09/2020

BCC Recanati e Colmurano: grande successo per il convegno in diretta streaming sull'Ecosisma bonus 110%

Chiedilo all'avvocato



20/09/2020

"Decreto semplificazioni": tutte le novità riguardo al Codice della Strada

2016-2019, Tre anni dopo: viaggio nei comuni del cratere con i primi cittadini



30/10/2019

30 ottobre 2016, "Per non dimenticare": la FOTOGALLERY di quei drammatici momenti

oltremodo anche a trovare soluzioni positive in attacco, pure pescando dalla panchina (spazio a Yant e anche Hadrava, utilizzato con costanza nel doppio cambio). Finisce 20-25, con un servizio in rete di Simon.

Nel tie break sono due ace di Rychlicki e un muro di Simon a mettere la situazione sul binario di casa (7-3). Chiuderà proprio il centralone cubano sul 15-11, portando la semifinale al golden set.

Che si decide con un muro vincente di Juantorena su Nimir: Cucine Lube sul 14-12, e match point subito trasformato da un errore in attacco di Michieletto.

Il tabellino

CUCINE LUBE CIVITANOVA: Kovar, Marchisio (L) n.e., Juantorena 16, Balaso (L), Leal 19, Larizza n.e., Rychlicki 13, Simon 18, De Cecco 2, Anzani 9, Falaschi, Hadrava, Yant. All. De Giorgi.

ITAS TRENITINO: Cortesia 7, Argenta, Michieletto 13, Sperotto, Rossini (L), Lucarelli 1, Giannelli 9, Kooy 22, Acuti n.e., Bonatesta (L) n.e., Abdel Aziz 22, Sosa Sierra, Podrascanin 7, De Angelis. All. Lorenzetti.

ARBITRI: Cesare (RM) - Vagni (PG).

PARZIALI: 25-18 (23'), 22-25 (31'), 25-19 (26'), 20-25 (25'), 15-11 (19'). Golden set: 15-12 (17').



Ultimi articoli



Supercoppa - Cuore Lube, battuta Trento al golden set: ora è finale contro Perugia (FOTO)

20/09/2020



A2, buona la prima per la Cbf Balducci: Itas Città Fiera Martignacco sconfitta in 3 set

20/09/2020



Elezioni, affluenza al 32,84% nelle Marche alle ore 19:00: in provincia di Macerata è al 31,8%

20/09/2020



Sangiuvese, sconfitta nell'amichevole contro la Palmense

20/09/2020

Condividi l'articolo con i tuoi amici!



Picchio News

Il giornale tra la gente per la gente.

Post collegati



LA TELEVISIONE AL SERVIZIO DEL CITTADINO



SUPERCOPPA. ITAS TRENTINO CHIAMATA ALL'IMPRESA CONTRO LA LUBE PER L'ACCESSO ALLA FINALE DI VERONA

VIDEO ON DEMAND



DOMENICA 20 SETTEMBRE - 08:00

Semifinale di ritorno di Supercoppa Italiana per l'Itas Trentino. Domenica alle 17:30 contro i campioni del mondo della Lube Civitanova i gialloblù proveranno l'impresa. Grazie al successo per 3-2 ottenuto il 13 settembre, ai gialloblù per qualificarsi alla finale di Verona, in programma venerdì prossimo 15 settembre, servirà un successo con qualsiasi punteggio. Il golden set (parziale di spareggio al 15, in scena subito dopo la conclusione della partita regolare), si giocherà invece solo in caso di vittoria per 3-2 dei padroni di casa, che invece passeranno il turno direttamente qualora dovessero vincere al massimo in quattro set (3-0 o 3-1).

INFORMAZIONE

- Rassegna stampa
- Telegiornale Trentino
- Notizie in lingua
- TrentinoTV Economia

CULTURA

- Filo Diretto
- Meeting
- Spi Informa
- Lavoro 7
- BuonAgricoltura
- Girovagando in Trentino
- Mattino Insieme
- Montagna Bene Comune

INTRATTENIMENTO

- Trentino Esperienze ed Emozioni
- Fiammiferi
- Andar per rifugi
- Franz e Bepi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

Civitanova Marche (Macerata), 20 settembre 2020

Cucine Lube Civitanova-Itas Trentino 3-2, la cronaca della gara di ritorno di semifinale



Muro a tre gialloblù sul pallonetto di Osmany Juantorena (foto Trabalza)

La cronaca della gara di ritorno di semifinale di Del Monte® Supercoppa 2020, giocata stasera all'Eurosuole Forum fra Cucine Lube Civitanova e Itas Trentino. L'Itas Trentino si presenta a Civitanova con Lucarelli e Lisinac ancora indietro di condizione; Lorenzetti conferma quindi lo starting six di domenica scorsa collocando Giannelli in regia, Nimir opposto, Cortesia e Podrascanin centrali, Kooy e Michieletto in banda e Rossini libero. Nessuna variazione allo schieramento iniziale nemmeno per la Cucine Lube Civitanova che risponderà con De Cecco al palleggio, Rychlicki opposto, Leal e Juantorena schiacciatori, Anzani e Simon al centro, Balaso libero. L'impatto migliore sulla partita ce l'hanno i padroni di casa, che con Simon prima e De Cecco poi, iniziano a scatenarsi dalla linea dei nove metri (4-7 e 6-10). Lorenzetti interrompe il gioco, ma alla ripresa, a parte uno spunto di Nimir (attacco e ace per il 10-12), i gialloblù non riescono mai a risalire la china, perdendo anzi sempre più contatto (14-18, 15-20 e 18-25) sotto i colpi di Leal e Anzani.

Nel secondo set Itas Trentino prova a cambiare marcia, poggiandosi sull'estro di Giannelli in regia ed in battuta e sull'incisività a rete di Nimir, che firma i punti del primo vero vantaggio gialloblù della partita (da 8-8 a 11-8). Il time out di De Giorgi sortisce gli effetti desiderati, perché alla ripresa i suoi trovano subito i break point del pareggio (muro di Rychlicki su Nimir e attacco di Anzani) e poi scappano via (12-15). Michieletto e Nimir riavvicinano le due formazioni (19-20), poi ci pensa Kooy a firmare i punti del pareggio e del sorpasso (23-21). Trento si tiene stretto il vantaggio e si porta sull'1-1 grazie al primo tempo di Podrascanin (25-22).

Nella terza frazione di gioco le due squadre si alternano al comando nella prima metà; meglio

in avvio l'Itas Trentino (4-2), poi la Lube con Leal rimette il naso avanti (7-9). I gialloblù si rifanno sotto con Kooy (10-11), ma poi devono lasciare di nuovo spazio ad un allungo importante dei padroni di casa (13-16, 16-20) per mano di Anzani e Juantorena. La Lube difende bene il vantaggio e si riporta avanti per 2-1 sul 19-25.

L'Itas Trentino torna in auge nel quarto set, ritrovando un vantaggio consistente (6-4, 12-8). I padroni di casa si disuniscono (15-10), perdono ulteriore contatto anche perché Trento non concede più nulla (20-14) con Nimir e Michieletto spietati in fase di cambiopalla (25-20).

Nel tie break i cucinieri iniziano a spron battuto (1-4), legittimando il tentativo di proseguire la sfida sino al golden set, che si materializza sull'11-15.

Il parziale di spareggio vive sul filo dell'equilibrio fino al 7-7, poi i padroni di casa volano sul +2 (7-9, time Lorenzetti). Nimir non ci sta col servizio propizia la nuova parità (11-11); lo spunto decisivo è di Juantorena, che mura Nimir (12-14), poi Michieletto attacca out per il definitivo 12-15 che manda i marchigiani in Finale..

Trentino Volley Srl
Ufficio Stampa



20/09/2020

Supercoppa, l'Eurosuole Forum resta stregato: Lube in finale al golden set



20/09/2020

Civitanova, Lorenzetti: "Partita a strappi, il nostro rammarico sta tutto nel terzo set"



20/09/2020

Eurosuole Forum, il post partita nelle parole di Giannelli e Juantorena



Trentino Volley S.r.l | P.Iva - C.F. 01697240222 | Cod. Aff. FIPAV 050220136 | [Privacy Policy](#)



cerca nel sito



Questo sito utilizza i cookies per consentirti la migliore navigazione - [agenzia di comunicazione](#) [Accetto](#)

[Cookie Policy](#)

SporTrentino.it

- / Chi siamo
- / Affiliazione
- / Pubblicità



HOME NOTIZIE CAMPIONATI ULTIMO TURNO PROSSIMO TURNO FOTO E VIDEO

SuperLega A2 Femminile A3 Maschile B Femminile

Cerca nelle notizie (Inserire) **TROVA**

21 settembre 2020

SUPERLEGA

IL GOLDEN SET TAGLIA FUORI L'ITAS DALLA FINALE DI SUPERCOPPA

L'Eurosuole Forum di Civitanova Marche rimane stregato per [l'Itas Trentino](#). Pur sfoderando una prova volitiva, generosa e combattiva, la formazione gialloblù anche ieri sera ha dovuto registrare una sconfitta al tie break nell'impianto marchigiano (mai espugnato in sedici tentativi sin qui effettuati), perdendo poi anche il successo golden set di spareggio per 12-15, che ha quindi consegnato il pass per la Finale di Del Monte® Supercoppa 2020 alla Cucine Lube. Ancora priva di Lucarelli (in campo solo per qualche servizio, momento in cui ha comunque trovato anche il primo punto in maglia gialloblù) e Lisinac, la formazione gialloblù ha comunque venduto carissima la propria pelle, lottando sino all'ultimo contro la squadra di casa, in una partita simile, per andamento, a quella giocata sette giorni prima alla BLM Group Arena. L'hanno vinta i marchigiani perché dimostratisi più incisivi e precisi in tutti i fondamentali (solo tre errori in attacco, 15 muri vincenti e 10 ace), ma Trento ha saputo reggere il confronto sino in fondo, pagando a caro prezzo il passaggio a vuoto del terzo set e le concitate fasi finali del golden set che hanno premiato i cucinieri. Per la squadra di Lorenzetti da sottolineare i 44 punti in due (equamente divisi) della coppia Nimir-Kooy, i più continui a rete (50% per l'opposto, 54% per lo schiacciatore) e gli ultimi a mollare insieme ad un grande Giannelli, autore di nove palloni vincenti (quattro solo a muro). In doppia cifra anche Alessandro Michieletto (13), che ha saputo reggere ancora una volta il campo come un veterano.



La cronaca

L'[Itas Trentino](#) si presenta a Civitanova con Lucarelli e Lisinac ancora indietro di condizione; Lorenzetti conferma quindi lo starting six di domenica scorsa collocando Giannelli in regia, Nimir opposto, Cortesia e Podrascanin centrali, Kooy e Michieletto in banda e Rossini libero.

WEB

Nessuna variazione allo schieramento iniziale nemmeno per la Cucine Lube Civitanova che risponderà con De Cecco al palleggio, Rychlicki opposto, Leal e Juantorena schiacciatori, Anzani e Simon al centro, Balaso libero. L'impatto migliore sulla partita ce l'hanno i padroni di casa, che con Simon prima e De Cecco poi, iniziano a scatenarsi dalla linea dei nove metri (4-7 e 6-10). Lorenzetti interrompe il gioco, ma alla ripresa, a parte uno spunto di Nimir (attacco e ace per il 10-12), i gialloblù non riescono mai a risalire la china, perdendo anzi sempre più contatto (14-18, 15-20 e 18-25) sotto i colpi di Leal e Anzani.

Nel secondo set l'Itas Trentino prova a cambiare marcia, poggiandosi sull'estro di Giannelli in regia ed in battuta e sull'incisività a rete di Nimir, che firma i punti del primo vero vantaggio gialloblù della partita (da 8-8 a 11-8). Il time out di De Giorgi sortisce gli effetti desiderati, perché alla ripresa i suoi trovano subito i break point del pareggio (muro di Rychlicki su Nimir e attacco di Anzani) e poi scappano via (12-15). Michieletto e Nimir riavvicinano le due formazioni (19-20), poi ci pensa Kooy a firmare i punti del pareggio e del sorpasso (23-21). Trento si tiene stretto il vantaggio e si porta sull'1-1 grazie al primo tempo di Podrascanin (25-22).

Nella terza frazione di gioco le due squadre si alternano al comando nella prima metà; meglio in avvio l'Itas Trentino (4-2), poi la Lube con Leal rimette il naso avanti (7-9). I gialloblù si rifanno sotto con Kooy (10-11), ma poi devono lasciare di nuovo spazio ad un allungo importante dei padroni di casa (13-16, 16-20) per mano di Anzani e Juantorena. La Lube difende bene il vantaggio e si riporta avanti per 2-1 sul 19-25.

L'Itas Trentino torna in auge nel quarto set, ritrovando un vantaggio consistente (6-4, 12-8). I padroni di casa si disuniscono (15-10), perdono ulteriore contatto anche perché Trento non concede più nulla (20-14) con Nimir e Michieletto spietati in fase di cambiopalla (25-20).

Nel tie break i cucinieri iniziano a spron battuto (1-4), legittimando il tentativo di proseguire la sfida sino al golden set, che si materializza sull'11-15.

Il parziale di spareggio vive sul filo dell'equilibrio fino al 7-7, poi i padroni di casa volano sul +2 (7-9, time Lorenzetti). Nimir non ci sta col servizio propizia la nuova parità (11-11); lo spunto decisivo è di Juantorena, che mura Nimir (12-14), poi Michieletto attacca out per il definitivo 12-15 che manda i marchigiani in Finale.



«È stata una partita simile a quella giocata sette giorni fa a Trento, condotta a strappi da entrambe le formazioni che hanno buoni motivi per essere rammaricate. - ha dichiarato l'allenatore dell'Itas Trentino Angelo Lorenzetti al termine del match – Il nostro rimpianto è sicuramente riferito al terzo set, che avevamo iniziato giocando bene, ma in cui non abbiamo sfruttato due contrattacchi che potevano proiettarci decisamente avanti. La squadra ha dato tutto, sapevamo già domenica scorsa che la Lube aveva il pallino in mano; siamo stati bravi ad annullare questo loro vantaggio ma il golden set non ci ha sorriso. Onore agli avversari per essersi qualificati alla Finale».





Il tabellino

Cucine Lube Civitanova-Itas Trentino 3-2, golden set 15-12 (25-18, 22-25, 25-19, 20-25, 15-11)

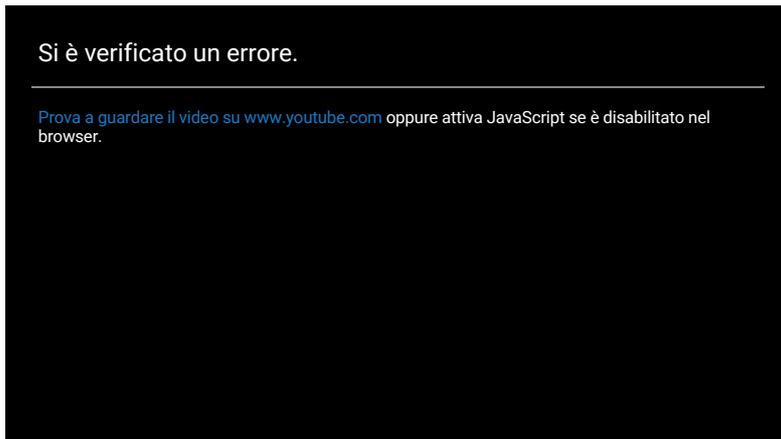
CUCINE LUBE: Anzani 9, Rychlicki 13, Leal 19, Simon 18, De Cecco 2, Juantorena 16, Balaso (L); Falaschi, Hadrava, Kovar, Yant. N.e. Marchisio, Larizza. All. Ferdinando De Giorgi.

ITAS TRENTINO: Cortesia 7, Giannelli 9, Michieletto 13, Podrascanin 7, Abdel-Aziz 22, Kooy 22, Rossini (L); Sperotto, De Angelis, Sosa Sierra, Lucarelli 1, Argenta. N.e. Acuti e Bonatesta. All. Angelo Lorenzetti.

ARBITRI: Cesare di Roma e Vagni di Perugia.

DURATA SET: 23', 31', 26', 25', 19', 17'; tot 2h e 21'.

NOTE: 529 spettatori, per un incasso di 11.356 euro. **Cucine Lube Civitanova:** 15 muri, 10 ace, 24 errori in battuta, 3 errori azione, 52% in attacco, 36% (12%) in ricezione. **Itas Trentino:** 10 muri, 7 ace, 36 errori in battuta, 8 errori azione, 50% in attacco, 43% (20%) in ricezione. Mvp Simon.



FONTE

- [Trentino Volley](#)

Condividi su

SUPERLEGA

Per **l'Itas Trentino** domani a Civitanova il ritorno di Supercoppa

A1 FEMMINILE

La Delta Despar esordisce in A1 con un esaltante 3-0

Classifica			
Superlega: Sessione regolare			
Squadra	P	G	
Gas Sales Piacenza	0	0	
Itas Trentino	0	0	
Leo Shoes Modena	0	0	
Top Volley Cisterna	0	0	
Vero Volley Monza	0	0	
Pallavolo Padova	0	0	
Sir Safety Perugia	0	0	
Allianz Milano	0	0	
Lube Civitanova	0	0	
Consar Ravenna	0	0	
NBV Verona	0	0	
Callipo Vibo Valentia	0	0	

Notizie

A1 FEMMINILE | lunedì 21 settembre 2020

La Delta Despar esordisce in A1 con un esaltante 3-0

SUPERLEGA | lunedì 21 settembre 2020

Il golden set taglia fuori l'Itas dalla finale di Supercoppa

SUPERLEGA | sabato 19 settembre 2020

Per **l'Itas Trentino** domani a Civitanova il ritorno di Supercoppa



Home > Campionati > Superlega > Del Monte Supercoppa: Civitanova in finale. Suo il golden set con...

Primo piano Campionati

Del Monte Supercoppa: Civitanova in finale. Suo il golden set con Trento

Di Volleyball.it - 20 Settembre 2020

748



DEL MONTE SUPERCOPPA – SEMIFINALE

Cucine Lube Civitanova – Itas Trentino 3-2 (25-18, 22-25, 25-19, 20-25, 15-11) – **Golden Set 15-12.**

Cucine Lube Civitanova: De Cecco 2, Juantorena 13, Anzani 8, Rychlicki 12, Leal 15, Simon 14, Marchisio (L) n.e., Balaso (L), Yant Herrera 0, Hadrava 0, Falaschi 0, Kovar 0. N.E. Larizza. All. De Giorgi.

Itas Trentino: Giannelli 8, Michieletto 11, Cortesia 7, Abdel-Aziz 20, Kooy 19, Podrascanin 9, Bonatesta (L) n.e., Rossini (L), Sperotto 0, De Angelis, Sosa Sierra 0, Santos De Souza 1, Argenta 0. N.E. Acuti. All. Lorenzetti.

ARBITRI: Cesare, Vagni.

NOTE – durata set: 23', 31', 26', 25', 19'; tot: 124'.

Tabellino Golden Set

Cucine Lube Civitanova: De Cecco 0, Juantorena 3, Anzani 1, Rychlicki 1, Leal 4, Simon 2, Marchisio (L) n.e., Balaso (L), Yant Herrera n.e., Hadrava n.e., Falaschi n.e., Kovar 0, Larizza n.e.. All. De Giorgi.

Itas Trentino: Giannelli 0, Michieletto 2, Cortesia 0, Abdel-Aziz 2, Kooy 3, Podrascanin 0, Bonatesta (L) n.e., Rossini (L), Sperotto 0, De Angelis n.e., Sosa Sierra, Santos De Souza 0, Argenta n.e., Acuti n.e..

VOLLEY MERCATO

VOLLEY



PALLAVOLO.IT



CIVITANOVA – Con il successo al Golden Set la Cucine Lube Civitanova – davanti a 529 spettatori – conquista il pass per la finale di Del Monte Supercoppa di Verona di venerdì prossimo.

Nella città scaligera i campioni del mondo, oggi trascinati da un super Robertlandy Simon (Mvp e autore di 16 punti, con 5 ace, 2 muri e il 64% di efficacia sui primi tempi), se la dovranno vedere con la Sir Safety Perugia.

LA GARA

Biancorossi senza **Diamantini, out** per un problema ad un occhio, dopo una pallonata ricevuta in allenamento, che sarà valutato nella giornata di domani. Il parziale di apertura è un dominio dei padroni di casa, che prendono subito le misure a Nimir con il muro, ma soprattutto pigiano sull'acceleratore dai nove metri, con Simon nel ruolo di primo pilota. Il primo turno in battuta del cubano (3 servizi vincenti) regala alla Cucine Lube il 7-4, vantaggio che si consoliderà grazie ai successivi ace di De Cecco e Rychlicki, ed al cambio palla puntuale come un orologio svizzero (67% in attacco con Juantorena top scorer a 5 punti), i cui ingranaggi sono mossi a dovere del neo regista De Cecco. Trento, in campo con il medesimo sestetto dell'andata (**Lucarelli è in panca, Lisinac in tribuna**), si arrende definitivamente a quota 18, dopo un servizio errato dell'ex Marko Podrascanin.

Decisamente più equilibrato il secondo set nel quale Trento, che attacca col 59% di efficacia contro il 33% dei cucinieri (Nimir al 75% con 7 punti), sorpassa i campioni del mondo proprio al rush finale (da 17-20 a 23-21) con uno strepitoso turno al servizio del giovane Alessandro Michieletto, sul quale l'altro ex di turno, Dick Kooy, riesce con costanza a trovare soluzioni vincenti per la fase di contrattacco. L'ultimo punto è ancora di Podrascanin, che stavolta fissa il 25-22 per i suoi.

Il terzo parziale è pressoché la ftopia del primo, con i marchigiani che prendono il largo in avvio appoggiandosi sull'efficacia del muro (15-11, 4 i blocchi vincenti), ed il servizio di Robertlandy Simon (4 ace) a spegnere ogni speranza di rimonta da parte degli uomini di Lorenzetti, che sul 12-16 fa esordire nel campionato italiano anche Lucarelli, per la battuta. Il centralone cubano della Lube firma rispettivamente il 23-19 e 24-19 dai nove metri, il pallone che chiude il set (25-19) lo metterà invece a terra Rychlicki (75% in attacco per lui), bocca di fuoco di una diagonale con De Cecco già ben affiatata.

Il quarto set è un vero e proprio monologo di Trento (10-16), che sale di livello in tutti i fondamentali, al cospetto di una Cucine Lube che vede svanire il sostegno della battuta, e fatica oltremodo anche a trovare soluzioni positive in attacco, pure pescando dalla panchina (spazio a Yant e anche Hadrava, utilizzato con costanza nel doppio cambio). Finisce 20-25, con un servizio in rete di Simon.

Nel tie break sono due ace di Rychlicki e un muro di Simon a mettere la situazione sul binario di casa (7-3). Chiuderà proprio il centralone cubano sul 15-11, portando la semifinale al golden set.

Che si decide con un muro vincente di Anzani su Nimir: Cucine Lube sul 14-12, e match point subito trasformato da un errore in attacco di Michieletto.

HANNO DETTO

Ferdinando De Giorgi (allenatore Cucine Lube Civitanova): "Siamo contenti di andare a giocarci questa finale a Verona. E personalmente sono contento della reazione che ha avuto la squadra dopo quel quarto set molto brutto. Ci abbiamo messo tecnica e carattere nel punto a punto. Dobbiamo trovare una maggiore continuità, ma abbiamo dato tanto, anche dal punto di vista mentale, e non era per niente facile".



L'azione di squadra della FIPAV:
iniziative a favore delle società per un valore di quasi 5 milioni di euro

Un milione forte e deciso per supportare il vero patrimonio della Federazione Italiana Pallavolo. In oltre 400 società presenti in tutto il territorio la commissione per il volontariato e per la cultura sportiva di base ha creato progetti che, con iniziative, hanno ottenuto in oltre 20 milioni di euro per la qualità di base. Con il sostegno di società come: Lega Serie A, Lega Serie B, Lega Serie C, Lega Serie D, Lega Serie E, Lega Serie F, Lega Serie G, Lega Serie H, Lega Serie I, Lega Serie J, Lega Serie K, Lega Serie L, Lega Serie M, Lega Serie N, Lega Serie O, Lega Serie P, Lega Serie Q, Lega Serie R, Lega Serie S, Lega Serie T, Lega Serie U, Lega Serie V, Lega Serie W, Lega Serie X, Lega Serie Y, Lega Serie Z.

4 milioni 675 mila e 389 euro

1 milione 830 mila e 50 euro (Lega Serie A)
780 mila e 234,50 euro (Lega Serie B)
1 milione 870 mila e 450 euro (Lega Serie C)

CLICCA QUI

COMUNICHESCION

I contratti delle donne... Tra cattiveria, immobilismo e ipocrisia

16 Settembre 2020



Nel weekend parte la stagione di A1 femminile. 12 squadre al via, una ai box. Il torneo è a 13. Come Fabris non l'avrebbe...

PallaVOTO

PallaVoto: Il Coronavirus ferma al Lube che domenica non vincerà! Sirci:...

26 Febbraio 2020



CORONAVIRUS voto 40ENA: Ci voleva un prodotto cinese, per altro nemmeno troppo tecnologico, per fermare la marcia inarrestabile della Lube di Fefè De Giorgi....

Prossimi eventi

SET
23
Mer
2020

20:30 Del Monte Coppa Italia – Ottavi ... @ Sedi varie

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

Simone Giannelli (Itas Trentino): "Per noi è una grossa delusione perché ci credevamo davvero. Non siamo riusciti a giocare al massimo delle nostre possibilità, nonostante abbiamo dato tutto dal primo all'ultimo pallone. Purtroppo non è bastato".

Angelo Lorenzetti (allenatore Itas Trentino): "E' stata una partita simile a quella giocata sette giorni fa a Trento, condotta a strappi da entrambe le formazioni che hanno buoni motivi per essere rammaricate. Il nostro rimpianto è sicuramente riferito al terzo set, che avevamo iniziato giocando bene, ma in cui non abbiamo sfruttato due contrattacchi che potevano proiettarci decisamente avanti. La squadra ha dato tutto, sapevamo già domenica scorsa che la Lube aveva il pallino in mano; siamo stati bravi ad annullare questo loro vantaggio ma il golden set non ci ha sorriso. Onore agli avversari per essersi qualificati alla Finale".

Robertlandy Simon (Cucine Lube Civitanova): "Ce l'abbiamo messa tutta e ora andiamo a Verona a dare il massimo. Stasera è stata molto dura, Trento ha dimostrato di essere in grande forma, non ha mollato una palla: il campionato italiano è bellissimo anche per questo. Ma stasera ce l'abbiamo fatta noi. Abbiamo lavorato bene tutta la settimana per farci trovare pronti stasera: ora abbiamo cinque giorni per preparare bene la finale di Supercoppa dove ci aspetta Perugia".

Osmany Juantorena (Cucine Lube Civitanova): "Una vittoria di cuore, di anima, di voglia di vincere. Il golden set è stato tiratissimo fino alla fine, dobbiamo essere orgogliosi di cosa abbiamo fatto stasera. In Finale c'è ancora Perugia? Ormai sta diventando un classico, sicuramente sarà una battaglia ma ora ci siamo e ci faremo trovare carichi per l'appuntamento".

Sostieni Volleyball.it



5€

DONA ORA

Articolo precedente

Polonia F.: Il Developres SkyRes Rzeszow fatica, ma porta a casa i tre punti

Articolo successivo

Piacenza fuori dalla Coppa Italia. Antonov dopo l'1-3 di Padova

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



Superlega
Del Monte Supercoppa: Perugia prima finalista



Superlega
Del Monte Coppa Italia: Padova, primo successo. Crisi Piacenza?



Superlega
Del Monte Coppa Italia: In trasferta vincono anche Monza e Ravenna



WEB

SET

25

Ven

2020

20:30 Del Monte Supercoppa: Finale @ Verona

SET

27

Dom

2020

18:00 Superlega Credem Banca: 1° giorn... @ Sedi varie

NOV

26

Gio

2020

20:30 Del Monte Coppa Italia – Quarti ... @ Sedi varie

Aggiungi
Visualizza Calendario

Articoli recenti

Modena: Giani dopo l'eliminazione dalla finale di Supercoppa

21 Settembre 2020

Trento: Giannelli e Lorenzetti commentano la sfida di Civitanova

21 Settembre 2020

Modena: Il centrale Stankovic dopo l'eliminazione per mano di Perugia

21 Settembre 2020

Perugia: L'argentino Solé commenta la qualificazione alla finale di Supercoppa

21 Settembre 2020

Modena: Super Petric contro Perugia

21 Settembre 2020

Padova: Bottolo commenta il successo su Piacenza

21 Settembre 2020

Piacenza fuori dalla Coppa Italia. Antonov dopo l'1-3 di Padova

21 Settembre 2020

Del Monte Supercoppa: Civitanova in finale. Suo il golden set con Trento

20 Settembre 2020

Polonia F.: Il Developres SkyRes Rzeszow fatica, ma porta a casa i tre punti

20 Settembre 2020

Del Monte Supercoppa: Perugia prima finalista

20 Settembre 2020

Campionati

- Superlega
- A1 Femminile
- A2/A3 Maschile
- A2 Femminile
- Under

Categorie



A1 Femminile
A1 F.: I temi della 1. giornata. Vincono Trento, Conegliano, Cuneo e Scandicci



Francia
Coppa di Francia F.: Venelles campione come nel 2017. Subito un trofeo al debutto per Orefice



Polonia
Polonia: Il Warta Zawiercie sorprende il Belchatow, il Gdansk debutta travolgendo il Radom

Seleziona una categoria



Volleyball.it, una testata giornalistica multimediale indipendente dedicata alla pallavolo italiana e internazionale. Dal 2000 raccontiamo le grandi emozioni sotto rete. - [Change privacy settings](#)

Contattaci:



APPUNTAMENTI



giorno intero Champions League: 1° turno preli...

20:30 Del Monte Coppa Italia – Ottavi ... @ Sedi varie



20:30 Del Monte Supercoppa: Finale @ Verona

Aggiungi

Visualizza Calendario



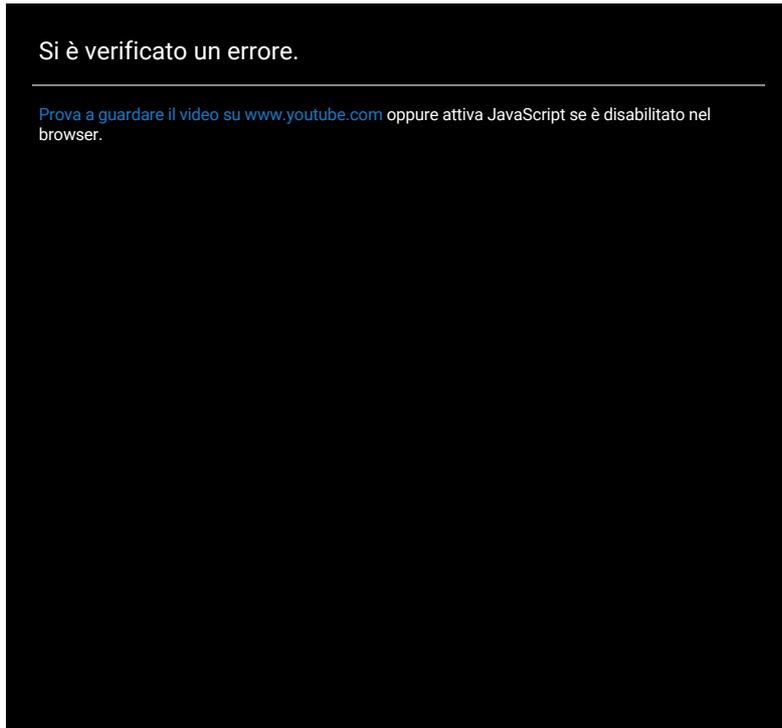
Volleyball.it è una testata registrata presso il Tribunale di Modena Aut. Nr. 1546 del 11/07/2000. ©Volleyball.it 2000-2019 - Pallavolo LB srl - P. IVA 03723660365 - Direttore: Luca Muzzioli - [Informativa Privacy](#) - Project by Making

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

Link: <https://www.volleyball.it/trento-giannelli-e-lorenzetti-commentano-la-sfida-di-civitanova/>



Home > VIDEO > Trento: Giannelli e Lorenzetti commentano la sfida di Civitanova



Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

VIDEO

Trento: Giannelli e Lorenzetti commentano la sfida di Civitanova

Di Volleyball.it - 21 Settembre 2020

39

Articolo precedente

Modena: Il centrale Stankovic dopo l'eliminazione per mano di Perugia

Articolo successivo

Modena: Giani dopo l'eliminazione dalla finale di Supercoppa

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



Modena: Giani dopo l'eliminazione dalla finale di Supercoppa



Modena: Il centrale Stankovic dopo l'eliminazione per mano di Perugia



Perugia: L'allenatore commenta la qualificazione alla Supercoppa



L'azione di squadra della FIPAV:
iniziative a favore delle società per un valore di quasi 5 milioni di euro

Un milione forte in donazioni per reintegrare il vero patrimonio della Federazione Italiana Pallavolo, la oltre 4000 società presenti su tutto il territorio. La conclusione del contratto di sponsor di base ha creato perché chi, negli ultimi anni, hanno ottenuto in oltre 20 milioni di euro per la gestione di sedi, così da raggiungere i quasi 20 milioni per società di vertice (oltre 20 mila € per le finali della Lega Serie A maschile e femminile).

L'azione della FIPAV si articola in 3 importanti provvedimenti per un totale di:

1 milione 830 mila e 50 euro	948 mila e 234,50 euro	1 milione 874 mila e 450 euro
ESPANDERE LA SOCIETÀ	SOSTENERE ATLETI E TECNICI	RIQUALIFICARE LE SEDI

CLICCA QUI

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY



Modena: Super Coppa contro Perugia

Perugia



Padova: Bottiglione firma il successo su Piacenza

finale di Supercoppa



Piacenza ruota della Coppa Italia. Antonov dopo l'1-3 di Padova



Volleyball.it, una testata giornalistica multimediale indipendente dedicata alla pallavolo italiana e internazionale. Dal 2000 raccontiamo le grandi emozioni sotto rete. - [Change privacy settings](#)

Contattaci:



APPUNTAMENTI

SET 23 Mer 2020	giorno intero Champions League: 1° turno preli...
	20:30 Del Monte Coppa Italia – Ottavi ... @ Sedi varie
SET 25 Ven 2020	20:30 Del Monte Supercoppa: Finale @ Verona

Aggiungi

Visualizza Calendario



Volleyball.it è una testata registrata presso il Tribunale di Modena Aut. Nr. 1546 del 11/07/2000. ©Volleyball.it 2000-2019 - Pallavolo LB srl - P. IVA 03723660365 - Direttore: Luca Muzzioli - [Informativa Privacy](#) - Project by Making

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY



- ANCONA
- ASCOLI
- FERMO
- MACERATA
- PESARO

Supercoppa, Lube in finale

0



Un tentativo a muro della Lube

0 CONDIVISIONI

- f
- t
- in
- w
- a
- e
- p

VOLLEY – All'Eurosuole Forum i biancorossi battono Trento al Golden Set e staccano il biglietto per Verona dove sfideranno Perugia

Una **Lube** da urlo all'esordio stagionale all'Eurosuole Forum di Civitanova Marche, davanti a 529 spettatori. Nella semifinale di ritorno della Supercoppa italiana la squadra di **Ferdinando De Giorgi** batte l'**Itas Trento** al tie break (25-18, 22-25, 25-19, 20-25, 15-11), pareggiando la sconfitta rimediata sette giorni fa in trasferta, e si aggiudica poi il decisivo **golden set** (15-12) staccando dunque il biglietto per la finale che venerdì sera all'AGSM Forum di Verona assegnerà il primo trofeo della nuova stagione agonistica.

Nella città scaligera i campioni del mondo, oggi trascinati da un super Robertlandy Simon (Mvp e autore di 18 punti, con 5 ace, 4 muri e il 64% di efficacia sui primi tempi), se la dovranno vedere con la **Sir Safety Perugia**.

Il tabellino

CUCINE LUBE CIVITANOVA: Kovar, Marchisio (L) n.e., Juantorena 16, Balaso (L), Leal 19, Larizza n.e., Rychlicki 13, Simon 18, De Cecco 2, Anzani 9, Falaschi, Hadrava, Yant. All. De Giorgi.

ITAS TRENTO: Cortesia 7, Argenta, Michieletto 13, Sperotto, Rossini (L), Lucarelli 1, Giannelli 9, Kooy 22, Acuti n.e., Bonatesta (L) n.e., Abdel Aziz 22, Sosa Sierra, Podrascanin 7, De Angelis. All. Lorenzetti.

ARBITRI: Cesare (RM) – Vagni (PG).

PARZIALI: 25-18 (23'), 22-25 (31'), 25-19 (26'), 20-25 (25'), 15-11 (19'). Golden set: 15-12 (17').

Tags : [Finale](#) [Itas Trentino](#) [Lube](#) [supercoppa](#)

[Articolo Precedente](#)

[Articolo Successivo](#)

Articoli più letti della settimana



Amazon mette radici nelle Marche: nuova sede del colosso e-commerce

6 giorni fa



Primo caso di Coronavirus in una scuola del capoluogo

4 giorni fa



Ultimo weekend d'estate, pioggia in arrivo sulle Marche

4 giorni fa



Cuoco positivo al Coronavirus, chiude un ristorante

6 giorni fa

Articoli più condivisi



Coronavirus, stop nelle Marche alla sperimentazione della terapia al p...

1.1k CONDIVISIONI



Coronavirus Marche, al via la sperimentazione della terapia al plasma...

343 CONDIVISIONI



Amore a prova di sisma e Covid19: Ilaria e Nicolas si incontrano al co...

341 CONDIVISIONI

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY